



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

PROGRAMMI DEI CORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNAMENTI

del 1° anno

(1° e 2° semestre)

anno accademico 1975-'76

AVVERTENZA IMPORTANTE

Ognuno degli insegnamenti del primo (e del secondo) anno verrà svolto attraverso tre corsi di lezioni paralleli, con programmi identici o largamente simili, tenuti da tre diversi docenti. Per esigenze organizzative gli studenti sono distribuiti fra i vari corsi di lezioni in base ad un criterio alfabetico, nel modo indicato in testa ai programmi dei singoli insegnamenti.

Dato l'elevato numero degli studenti iscritti, la Facoltà ha proposto al Ministero l'istituzione, per ciascuno degli insegnamenti del primo anno, di un quarto corso di lezioni. Per tali quadruplicazioni sono stati proposti i seguenti docenti:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| per la Psicologia generale I | Prof. Marco Sambin |
| per la Psicologia età evolutiva I | Prof. Anna Silvia Bombi |
| per la Psicol. fisiologica I | Prof. Osvaldo Da Pos |
| per la Psicologia sociale | Prof. Rosanna De Negri Trentin |
| per la Statistica psicometrica | Prof. |

Se il Ministero approverà la proposta, questi corsi di lezioni funzioneranno tutti durante il secondo semestre. I relativi programmi verranno pubblicati in seguito.

Gli studenti che, per fondate ragioni hanno necessità di trasferirsi, dal corso di lezioni cui sono stati assegnati in base ad un criterio alfabetico, ad un altro corso di lezioni ad esso parallelo (anche se previsto per il secondo semestre), devono farne richiesta direttamente al docente del corso di lezioni cui desiderano essere assegnati, entro il 30 novembre per i corsi attivati nel 1° semestre, ed entro il 30 marzo per i corsi attivati nel 2° semestre.

Gli orari delle lezioni sono esposti agli albi nell'atrio della Facoltà.

Gli studenti, al momento dell'esame, devono presentare il libretto universitario oppure, se ne sono ancora sprovvisti, un altro documento di identità.

PROGRAMMI DEI CORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNAMENTI
del 1° anno
(1° e 2° semestre)

- Psicologia generale I
- Psicologia dell'età evolutiva
- Psicologia fisiologica... I
- Psicologia sociale
- Statistica psicometrica

PSICOLOGIA GENERALE I(Proff.,, Vicario, Sonino)Caratteri generali dell'insegnamento

L'insegnamento di Psicologia generale I verrà attuato attraverso corsi di lezioni paralleli, in ciascuno dei quali vengono affrontati, oltre a temi generali di carattere metodologico e storico, i problemi relativi alla percezione ed al pensiero. Gli studenti sono assegnati all'uno o all'altro dei corsi mediante criterio alfabetico e precisamente:

- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A e C: (2° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra D ed L: (2° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M ed R: Vicario (2° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra S e Z: Sonino (1° semestre)

Le lezioni consisteranno nella trattazione di una parte monografica, con ampie digressioni riguardanti la parte istituzionale.

Esercitazioni e seminari

Esercitazioni verranno tenute se le richieste di posti di esercitatori e di locali adatti, formulate da parte degli Istituti verranno soddisfatte dall'Università. Comunicazioni in proposito verranno date durante le lezioni e affisse all'albo. In ogni caso, né le esercitazioni né i seminari costituiranno materia d'esame.

Modalità degli esami

Gli esami saranno tenuti sui testi indicati dai programmi e saranno orali. Consisteranno nel riferire su un minimo di tre argomenti estratti a sorte da un elenco di quesiti che verrà reso noto successivamente.

L'iscrizione alle liste di esame si ottiene nella Segreteria dell'Istituto dal decimo al quinto giorno prima della prova.

L'esame non superato può essere ripetuto nell'appello immediatamente successivo.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Sonino

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra S ed Z)

Caratteri generali dell'insegnamento

Il corso di Psicologia generale I si articolerà in lezioni e seminari. Le lezioni avranno una funzione introduttiva e come oggetto la nascita della psicologia come scienza e, più in particolare, l'approccio sperimentale ai processi percettivi e cognitivi. Nei seminari, per cui è prevista regolare frequenza, verrà approfondito e discusso un particolare aspetto della psicologia generale o dell'analisi storico-critica di questa disciplina.

Bibliografia per l'esame

La preparazione per l'esame viene fatta studiando tre opere: una breve introduzione storica (punto A), un manuale di percezione, pensiero e linguaggio (punto B) ed un'opera a scelta (punto C). L'esame potrà considerarsi superato solo se, per ciascuno di questi tre punti, la preparazione risulterà almeno sufficiente. Per quanto concerne il punto C lo studente sceglierà un'opera dall'elenco sottostante.

Diamo qui una presentazione molto schematica del contenuto dei testi. Se però è possibile, si consiglia di prender visione sommaria dei libri a scelta, che saranno a questo riguardo disponibili in biblioteca. E' possibile preparare la parte monografica dell'esame (punto C) preparandosi su un testo diverso da quelli consigliati. Dato però che certe opere possono presentare una certa difficoltà per chi sia sprovvisto di un minimo di preparazione filosofica o di alcune nozioni di base psicologiche è indispensabile un accordo preliminare con il docente. Gli studenti frequentanti potranno preparare questa parte monografica dell'esame seguendo un seminario. I seminari tenuti nell'ambito del corso verranno infatti dedicati proprio all'approfondimento dei temi monografici di cui al punto C.

Punto A

W.M. O'NEIL - Le origini della psicologia moderna, Universale Paperbacks, il Mulino, Bologna 1975.

Punto B (La prima parte, dedicata alla percezione (G. Kanizsa) e la terza parte, dedicata al pensiero e linguaggio (P. Legrenzi) del manuale di Psicologia generale:

G. KANIZSA, P. LEGRENZI, P. MEAZZINI - Psicologia dei processi cognitivi, il Mulino, Bologna, dicembre 1975.

Punto C (Un'opera da scegliere tra le seguenti (che non sono qui disposte per ordine d'importanza):

- 1) M.D. VERNON (a cura di) - Esperimenti sulla percezione visiva, n. 1 e n. 2, Boringhieri, Torino 1971.

Si tratta di un'antologia, articolata in due volumi, che contiene una serie di articoli originali sulla psicologia della percezione visiva. Il primo volume riguarda principalmente la percezione della forma, la percezione dello spazio e della distanza, e la percezione della costanza. Il secondo volume concerne la percezione del movimento e della causalità, gli effetti dell'aspettativa sui processi percettivi, l'influenza di fattori motivazionali e di altre variabili della personalità. Bisogna preparare per l'esame entrambi i volumi.

- 2) A. MICHOTTE - La percezione della causalità, Giunti-Barbèra, Firenze, 1972.

In questo volume vengono esposte le classiche ricerche sperimentali di Michotte sulla percezione della causalità. Egli ha studiato le condizioni di ordine spaziale, temporale e cinetico necessarie perché si abbia l'impressione che certi eventi siano la causa di certi altri (come accade, ad esempio, nell'urto tra due mobili o nella trazione o spingimento di un oggetto rispetto ad un altro).

- 3) K. KOFFKA - Principi della psicologia della forma, Boringhieri, Torino, 1970. I primi sette capitoli, fino a pag. 321.

Si tratta dei capitoli dedicati ai processi percettivi contenuti in un classico manuale che sintetizza la fondazione teorica ed i classici risultati sperimentali nel campo della percezione ottenuti dagli psicologi della Gestalt fino agli anni trenta. Più in particolare, dopo un'introduzione sui problemi epistemologici e di metodo, vengono analizzate la organizzazione visiva e le sue leggi, l'articolazione in figura e sfondo, la percezione dello spazio tridimensionale e la percezione del movimento.

- 4) B.B. LLOYD - Percezione e processi cognitivi, il Mulino, Bologna, 1975.

In questo volume vengono esposte tutte le ricerche che hanno cercato di affrontare lo studio dei processi percettivi e cognitivi

da un punto di vista interculturale. Si tratta di una serie di indagini relativamente recenti condotte con lo scopo di controllare se le leggi formulate dagli psicologi studiando come la gente vede il mondo esterno, impara e ricorda certe informazioni, valgono anche al di fuori della cultura occidentale, che ha invece improntato lo sviluppo della psicologia, non fosse altro per il fatto che sono stati studiati sempre e soltanto soggetti appartenenti a questa cultura. Vengono anche esposte le ricerche sull'intelligenza ed il controllo interculturale delle tesi di Piaget sugli stadi di sviluppo mentale.

- 5) R. ARNHEIM - Il pensiero visivo, Einaudi Paperbacks, Torino, 1974.

Arnheim sostiene in quest'opera che tutto il pensiero (non soltanto il pensiero relativo all'arte o ad altre esperienze figurali) ha natura fondamentalmente percettiva. Egli cerca così di mostrare che i processi primari della percezione coinvolgono meccanismi tipici del ragionamento. I materiali impiegati nel corso delle argomentazioni e discussioni provengono dalla filosofia, dai risultati di laboratorio della psicologia sperimentale, dalle ricerche sulla percezione e l'arte infantile. Il discorso si articola a livello concreto collegandosi alla esperienza umana in situazioni reali.

- 6) P. LEGRENZI, A. MAZZOCCO (a cura di) - Psicologia del pensiero, Martello-Giunti, Firenze 1974.

Si tratta di un'antologia in cui alcuni classici contributi di psicologi del pensiero vengono ampiamente commentati ed inquadrati dai due curatori. La trattazione si svolge tenendo presenti e confrontando criticamente le tesi contrapposte delle diverse scuole ma anche lo sviluppo storico della psicologia dei processi cognitivi, a partire dalla fine del secolo scorso. Infine vengono discussi i problemi di metodo, soprattutto la possibile integrazione tra approccio clinico ed approccio sperimentale.

- 7) D.P. SCHULTZ - Storia della psicologia moderna - Giunti-Barbèra, Firenze, 1975.

Questo volume è una storia della psicologia moderna, dalla nascita alla fine del secolo scorso fino ai grandi sistemi proposti tra le due guerre mondiali, molto più ricca e dettagliata di quella di cui al punto A. Viene quindi consigliata allo studente che voglia approfondire lo sviluppo di questa disciplina ricorrendo ad un'opera di facile e scorrevole lettura che non presupponesse conoscenze precedenti. Pur essendo un po' ingenuo sul piano dell'analisi storica,

l'autore ha fornito un quadro completo delle varie scuole e correnti della psicologia moderna (inclusa la psicoanalisi, cui sono dedicati due capitoli) così come del contributo dei loro maggiori esponenti, cercando di collocarli nel clima intellettuale e sociale dell'epoca.

- .B. Si consiglia comunque lo studente di leggere i testi obbligatori (punti A e B) prima di procedere alla scelta della terza opera. Le conoscenze così acquisite possono infatti aiutarlo nella scelta. Testi diversi da quelli suggeriti al punto C devono venir concordati personalmente con il docente almeno due mesi prima della data dell'esame.

Corso di lezioni tenuto dal prof. Vicario
(2° semestre - studenti con cognomi dalla M alla R)

Programma del corso:

La formazione degli oggetti e degli eventi.

Bibliografia per l'esame:

1. Appunti dalle lezioni.
2. Vicario - Tempo psicologico ed eventi - Giunti Firenze 1973
(escluso il cap. 5)
3. NEISSER - Psicologia cognitivista - Martello Giunti, in preparazione (escluso il cap. 10)

Nel caso che il n. 3 venga pubblicato con eccessivo ritardo, va sostituito con:

KANIZSA, LEGRENZI, MEAZZINI - Psicologia dei processi cognitivi, Il Mulino, Bologna, in preparazione (soltanto la parte riguardante la percezione).

Corso di lezioni tenuto dal Prof. _____
(2° semestre - Studenti con cognomi dalla A alla C)

Il programma verrà pubblicato in seguito.

Corso di lezioni tenuto dal Prof. _____
(2° semestre - Studenti con cognomi dalla D alla L)

Il programma verrà pubblicato in seguito.

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA I

(Proff. Petter, Bombi, , Tallandini)

Caratteri generali dell'insegnamento

L'insegnamento di Psicologia dell'età evolutiva I verrà svolto attraverso corsi paralleli di lezioni, tenuti da vari docenti. Gli studenti vengono distribuiti in tali corsi di lezioni secondo un criterio alfabetico, e cioè:

- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A e C: Petter (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra D ed L: Bombi (2° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M e R: (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra S e Z: Tallandini (2° semestre)

Il corso è valido per il 1° anno del corso di laurea in Psicologia; non ha carattere monografico ma istituzionale, e sviluppa per tanto nelle grandi linee (ampliandoli ed integrandoli in alcuni casi) i temi già trattati lo scorso anno per gli studenti iscritti al 1° anno di corso.

Esso può essere seguito, oltre che dagli studenti iscritti al corso di laurea in Psicologia (compresi coloro che sono stati ammessi direttamente al 2° anno in quanto già laureati o provenienti da altre Facoltà), anche da studenti iscritti ad altri corsi di laurea della Facoltà di Magistero o iscritti ad altre Facoltà, che desiderano un insegnamento a carattere istituzionale. Anche per la suddivisione di questi studenti fra i tre corsi di lezioni valgono le indicazioni date sopra.

Seminari

Se le condizioni organizzative lo permetteranno (e, in particolare, se verrà soddisfatta la richiesta avanzata all'Università dagli Istituti di Psicologia e di Psicologia dell'età evolutiva, di un ri-

levante numero di "esercitatori" da porre a disposizione dei docenti del corso di laurea in Psicologia), le lezioni dei tre corsi di Psicologia dell'età evolutiva I saranno accompagnate ed integrate, per chi lo desidererà, da una attività seminariale svolta per gruppi di 20-25 persone, guidati ciascuno da un esercitatore, e consistente nella esecuzione di una ricerca relativa ad uno dei temi toccati nel corso di lezioni. La partecipazione ai seminari può permettere agli studenti di conoscersi, di lavorare insieme, di vedere dall'interno certi problemi, di venire a contatto con dei bambini o degli adolescenti, ed in questo senso può rendere più facile la preparazione all'esame.

Le riunioni avranno di norma luogo una volta alla settimana. Va tenuto presente che, tra una riunione e l'altra, ogni gruppo dovrà svolgere una certa quantità di lavoro (letture, discussioni, esperimenti).

Le iscrizioni ai seminari, per il 1° semestre, si accettano dal 20 ottobre sino al 6 novembre presso la Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva; per il secondo semestre, dal 20 ottobre al 20 di gennaio. L'iscrizione ai seminari è facoltativa; tuttavia, chi si iscrive, si impegna esplicitamente a frequentare regolarmente il seminario sino alla fine. (I seminari del 1° semestre dureranno dal 10 novembre all'8 febbraio circa; quelli del 2° semestre, dalla prima metà di febbraio ai primi di giugno).

Corso di lezioni tenuto dal Prof. Petter

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra A ed C)

Programma del corso:

1. Problemi generali, di ordine storico e metodologico, relativi allo studio scientifico dello sviluppo mentale.
2. Lo sviluppo mentale, dall'infanzia alla preadolescenza:
 - a) lo sviluppo percettivo
 - b) lo sviluppo intellettuale e cognitivo
 - c) lo sviluppo affettivo
 - d) lo sviluppo emotivo
 - e) lo sviluppo sociale e morale
3. Il linguaggio e le sue varie forme e funzioni, durante l'infanzia e la fanciullezza.

Le lezioni concisteranno in larga misura in approfondimenti delle tematiche già affrontate nel materiale bibliografico indicato nella pagina seguente e relativo ai punti 1 e 2 del programma. Questi approfondimenti potranno assumere di volta in volta forme diverse (considerazione di situazioni sperimentali concrete, organizzazione di ricerche molto semplici ed esame dei loro risultati, analisi critica dei problemi che lo studio di singole parti della bibliografia può suscitare, ecc.). Questi approfondimenti risulteranno più efficaci se gli studenti cominceranno sin dalle prime lezioni uno studio della bibliografia prevista per l'esame.

Bibliografia per l'esame:

- G. PETTER : Dall'infanzia alla preadolescenza. Aspetti e problemi fondamentali dello sviluppo psicologico. (Giunti, Firenze, 1971).
- G. PETTER : Problemi psicologici della preadolescenza e della adolescenza. (La Nuova Italia, Firenze).
- Due opere da scegliere fra le seguenti (che sono qui disposte non secondo un ordine di importanza, ma solo secondo l'ordine alfabetico dei loro autori):
 - K. DUNCKER - Psicologia del pensiero produttivo (Firenze, 1969)
 - S. FREUD - Introduzione alla psicoanalisi (Torino, 1968), solo la prima serie di lezioni (da p.17 a p.416).
oppure:
 - C. BRENNER - Breve corso di Psicoanalisi (Martinelli, 1967)
 - W. KÖHLER - L'intelligenza nelle scimmie antropoidi (Firenze, 1967)
 - K. LEWIN - Teoria dinamica della personalità (Firenze, 1966)
 - G. PETTER - Conversazioni psicologiche con gli insegnanti, vol.1° (Firenze, 1971) oppure vol. 2° (Firenze, 1972).
 - J. PIAGET - La rappresentazione del mondo nel fanciullo (Torino, 1965)
 - J. PIAGET - Il giudizio morale nel fanciullo (Firenze, 1972)
 - VIGOTSKY - Pensiero e linguaggio (Firenze, 1970)
 - H. WERNER - Psicologia comparata dello sviluppo mentale (Firenze, 1971)
 - M. WERTHEIMER - Il pensiero produttivo (Firenze, 1966)

L'esame potrà considerarsi superato solo se, per ciascuno dei 4 testi portati, la preparazione risulterà almeno sufficiente.

Si consiglia agli studenti di prendere visione sommaria dei libri a scelta (che saranno a questo riguardo disponibili in biblioteca) prima di compiere la scelta. Presso l'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva sarà comunque messo in distribuzione un ciclostilato in cui è illustrato brevemente il contenuto di ciascuno di tali libri. Va tenuto presente, nella scelta di questi libri che per nessun esame di argomento psicologico possono essere portati testi a scelta che siano stati già utilizzati per altri esami relativi a discipline psicologiche.

Chi lo desidera può sostituire uno dei due libri a scelta con la presentazione in sede d'esame del lavoro svolto nei seminari organizzati nell'ambito del corso oppure in ricerche compiute in modo autonomo su qualcuno dei temi previsti e secondo la metodologia suggerita (chi è interessato a quest'ultima possibilità può ritirare presso la Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva un apposito ciclostilato con tutte le notizie). In entrambi i casi lo studente dovrà portare in sede d'esame una relazione scritta, corredata di grafici e protocolli, e discutere la bibliografia utilizzata per inquadrare la ricerca.

Modalità dell'esame

Gli esami potranno essere dati già a partire dalla sessione di febbraio. Sono comunque previste, oltre alle normali sessioni d'esame, anche due "sessioni aperte", nel periodo marzo-aprile e nel periodo novembre-dicembre. Coloro che desiderano sostenere gli esami nella sessione di febbraio devono cominciare la loro preparazione già a novembre. A questo riguardo verrà posto a disposizione degli studenti, presso l'Istituto, già fin dalla prima quindicina di novembre, un ciclostilato con un certo numero di indicazioni relative alla maniera più adeguata di prepararsi a questo esame ed alle modalità con cui si svolgerà la prova.

La Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva darà informazioni relative al corso e riceverà le iscrizioni agli esami, sia per telefono (n. 662552) ogni giorno ferialo, escluso il sabato, dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16,30, sia direttamente dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16. Le iscrizioni agli esami si ricevono a partire da 10 giorni prima della data fissata e fino a cinque giorni prima.

Corso di lezioni tenuto dal prof.

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra M e R)

Programma del corso:

1. Introduzione storico-metodologica.
2. Dalla prima infanzia alla preadolescenza: lo sviluppo percettivo e cognitivo, affettivo ed emotivo, sociale e morale e le loro interrelazioni.
3. Analisi di alcuni problemi psicologici relativi all'attività fantastica.

Bibliografia per l'esame:

- G. PETTER - Dall'infanzia alla preadolescenza, Giunti, 1972
 G. PETTER - Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza, La Nuova Italia, 1971.

oppure:

- J. JOSSELYN - L'adolescente e il suo mondo, Universitaria, 1964.

Inoltre due opere da scegliersi tra le seguenti:

- C. BRENNER - Breve corso di psicoanalisi, Martinelli, 1967
 oppure:
 S. FREUD - Introduzione alla psicoanalisi, Borinchiari, 1968 (la prima serie di lezioni, fino a pag. 416).
 S. ISAACS - Lo sviluppo sociale dei bambini, La Nuova Italia, 1967.
 K. LEWIN - Teoria dinamica della personalità, Universitaria, 1966.
 V. LOWENFELD-W. BRITAIN - Creatività e sviluppo mentale, Universitaria 1967.
 G. PETTER - Conversazioni psicologiche con gli insegnanti (vol. 1° o vol. 2°), Giunti, 1971/72.
 J. PIAGET - La nascita dell'intelligenza nel fanciullo, Giunti, 1968.
 J. PIAGET - Il giudizio morale nel fanciullo, Universitaria, 1972.
 M. RUTTER - Cure materne e sviluppo psicologico del bambino, Il Mulino, 1973.
 H. WERNER - Psicologia comparata dello sviluppo mentale, Universitaria, 1970.

Si consiglia, per compiere una scelta confacente ai propri interessi, di prendere in visione tutte le opere indicate nella bibliografia;

a tale scopo, in biblioteca questi testi sono a disposizione degli studenti in un certo numero di copie. Presso l'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva sarà, comunque, messo in distribuzione un ciclostilato in cui viene brevemente illustrato il contenuto dei singoli libri. Ovviamente, i testi scelti non devono essere stati utilizzati né potrebbero essere ripresentati per altri esami di argomento psicologico. L'esame potrà essere considerato superato solo se, per ciascuno dei 4 testi portati, la preparazione risulterà almeno sufficiente.

Chi lo desidera può sostituire uno dei due libri a scelta con la presentazione in sede d'esame del lavoro svolto nei seminari organizzati nell'ambito del corso oppure in ricerche compiute in modo autonomo su qualcuno dei temi previsti e secondo la metodologia suggerita (chi è interessato a quest'ultima possibilità può ritirare presso la Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva un apposito ciclostilato con tutte le notizie). In entrambi i casi lo studente dovrà portare in sede d'esame una relazione scritta, corredata di grafici e protocolli, e discutere la bibliografia utilizzata per inquadrare la ricerca.

Modalità dell'esame

Gli esami inizieranno nella sessione di febbraio; sono inoltre previste, al di fuori delle normali sessioni d'esame, anche due sessioni aperte nei periodi marzo-aprile e novembre-dicembre. Coloro che desiderano sostenere gli esami nella sessione di febbraio, devono cominciare la loro preparazione già a novembre. A questo riguardo verrà posto a disposizione degli studenti, presso l'Istituto, già fin dalla prima quindicina di novembre, un ciclostilato con un certo numero di indicazioni relative alla maniera più adeguata di prepararsi a questo esame ed alle modalità con cui si svolgerà la prova.

La Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva darà informazioni relative al corso e riceverà le iscrizioni agli esami, sia per telefono (n. 662552) ogni giorno feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16,30, sia direttamente dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Tallandini

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la S e Z)

Programma del corso

1. Presentazione del campo di intervento della psicologia dell'età evolutiva.
 - Introduzione storica e problemi metodologici.

2. Analisi di alcuni aspetti dello sviluppo percettivo e cognitivo, affettivo ed emotivo, sociale e morale a partire dalla prima infanzia fino alla preadolescenza.
3. L'evoluzione di alcuni concetti euclidei ed in particolare la genesi della conservazione, della misurazione della lunghezza, della costruzione metrica di angoli e curve.

Bibliografia per l'esame:

Per i punti 1 e 2:

- G. PETTER : Dall'infanzia alla preadolescenza, Giunti 1972.
- G. PETTER : Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza, La Nuova Italia, 1971.

Oppure in alternativa:

- S. FREUD : Introduzione alla psicoanalisi, Boringhieri, 1969.
(E' sufficiente portare all'esame solo la prima serie di lezioni cioè fino a pag. 416)
- H. DEUTSCH : Problemi dell'adolescenza, La Nuova Italia, 1974.
- S. ISAACS : Lo sviluppo sociale dei bambini, La Nuova Italia, 1967.
- W. KÖHLER : L'intelligenza delle scimmie antropoidi, Giunti-Barbera, 1967.
- K. LEWIN : Teoria dinamica della personalità, Giunti-Barbera, 1966.
- G.H. LUQUET: Il disegno infantile, A. Armando, 1969.
- M. MEAD : L'adolescente in una società primitiva, Giunti-Barbera, 1954.
- G. PETTER : Conversazioni psicologiche con gli insegnanti, Giunti-Barbera, 1971-72 (vol. 1° o vol. 2°).
- J. PIAGET : La nascita dell'intelligenza nel fanciullo, Giunti-Barbera, 1968.
- H. WERNER : Psicologia comparata dello sviluppo mentale, Giunti-Barbera, 1970.

Per il punto 3. :

Coloro che desiderassero approfondire gli argomenti previsti dal punto 3, possono studiare in sostituzione di una delle opere a scelta, tutti i passi indicati dei seguenti due testi:

- G. PETTER - Lo sviluppo mentale nelle ricerche di J. Piaget, Giunti-Barbera, Introduzione (pp. 1-36) e capp. I e II° (pp. 91 e 119) della parte II°.

J.H. FLAVELL - La mente dalla nascita all'adolescenza nel pensiero di J. Piaget, Astrolabio, cap. 10, pp. 400-417.

L'esame potrà considerarsi superato solo se, per ciascuno dei 4 testi portati, la preparazione risulterà almeno sufficiente.

Si consiglia agli studenti di prendere visione sommaria dei libri a scelta (che saranno a questo riguardo disponibili in biblioteca) prima di compiere la scelta. Presso l'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva sarà comunque messo in distribuzione un ciclostilato in cui è illustrato brevemente il contenuto di ciascuno di tali libri. Va tenuto presente, nella scelta di questi libri che per nessun esame di argomento psicologico possono essere portati testi a scelta che siano stati già utilizzati per altri esami relativi a discipline psicologiche.

Chi lo desidera può sostituire uno dei due libri a scelta con la presentazione in sede d'esame del lavoro svolto nei seminari organizzati nell'ambito del corso oppure in ricerche compiute in modo autonomo su qualcuno dei temi previsti e secondo la metodologia suggerita (chi è interessato a quest'ultima possibilità può ritirare presso la Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva un apposito ciclostilato con tutte le notizie). In entrambi i casi lo studente dovrà portare in sede d'esame una relazione scritta, corredata di grafici e protocolli, e discutere la bibliografia utilizzata per inquadrare la ricerca.

Modalità dell'esame

Gli esami potranno essere dati già a partire dalla sessione di febbraio. Sono comunque previste, oltre alle normali sessioni d'esame, anche due "sessioni aperte", nel periodo marzo-aprile e nel periodo novembre-dicembre. Coloro che desiderano sostenere gli esami nella sessione di febbraio devono cominciare la loro preparazione già a novembre. A questo riguardo verrà posto a disposizione degli studenti, presso l'Istituto, già fin dalla prima quindicina di novembre, un ciclostilato con un certo numero di indicazioni relative alla maniera più adeguata di prepararsi a questo esame ed alle modalità con cui si svolgerà la prova.

La Segreteria dell'Istituto di Psicologia dell'età evolutiva darà informazioni relative al corso e riceverà le iscrizioni agli esami, sia per telefono (n. 662552) ogni giorno ferialo, escluso il sabato, dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16,30, sia direttamente dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16. Le iscrizioni agli esami si ricevono a partire da 10 giorni prima della data fissata e fino a cinque giorni prima.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Bombi
(2° semestre - Studenti con cognomi dalla D alla L)

Il programma verrà pubblicato in seguito.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA I

(Proff., Grassivaro, Mignucci, Saviolo)

Caratteri generali dell'insegnamento

L'insegnamento di Psicologia fisiologica I verrà attuato attraverso corsi di lezione paralleli, tenuti da vari docenti. Poiché i programmi dei corsi di lezioni sono pressappoco uguali, la distribuzione degli studenti fra i corsi paralleli verrà fatta secondo un criterio alfabetico e precisamente:

- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A e C: (2° semestre) (vedi nota a pag. 22)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra D e L: Grassivaro (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M ed R: Mignucci (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra S e Z: Saviolo (1° semestre)

Seminari

Se le condizioni organizzative lo permetteranno le lezioni saranno affiancate da seminari o esercitazioni. Ulteriori precisazioni per quanto riguarda le iscrizioni e le modalità di svolgimento di seminari ed esercitazioni verranno date in seguito non appena possibile.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Pia Grassivaro

(1° semestre - Studenti con cognomi compresi fra la D e la L)

Argomenti del corso:

1. FONDAMENTI DI BIOLOGIA GENERALE:

- a) La cellula con particolare riguardo alla cellula nervosa e caratteristiche degli organismi viventi.
- b) La riproduzione e le leggi fondamentali della genetica.
- c) L'evoluzione biologica con particolare riguardo alla specie umana.

2. PSICOFISIOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO:

Caratteristiche anatomiche e funzionali della sensibilità:
visiva - uditiva - cutanea - propriocettiva-vestibolare -
gustativa - olfattiva

Bibliografia per l'esame:

1. P. OMODEO, Lezioni di Biologia, Libreria Cortina, Padova, 1974.
(Edizione per studenti di Psicologia reperibile solo alla Libreria Cortina, Via Marzolo, Padova).
 - a) Capitoli: Prologo, I°, III°, IV° (da 4 a 10), V°, VIII° (1-2 e da 4 a 16), IX (da 1 a 7), X, XI (da 1 a 19), XIV (da 1 a 7 e da 9 a 12), XV (da 1 a 13 e da 21 a 24), XXII (da 3 a 15), XXVIII (da 1 a 8).
 - b) Capitoli: VIII (1-2 e da 4 a 16), XVII (da 3 a 7 e da 9 a 15), XVIII (13), XX (1-2 e da 4 a 6), XXIII (da 1 a 12, 14-15, da 17 a 21, 25), XXX.
 - c) Capitolo: XXIX
2. F. GELDARD, Psicofisiologia degli organi di senso (Edizione completa), Martello Ed. 1972.

A chi intenda approfondire alcuni argomenti del programma si consiglia la seguente bibliografia:

LOEWY-SIEKEWITZ, Struttura e funzioni della cellula, Zanichelli.
DE ROBERTIS-NOVINSKI-SAEZ, Biologia della cellula, Zanichelli.
GANONG, Fisiologia medica, Piccin.
GALAMBOS, Nervi e muscoli, Zanichelli.
BREWER, L'organizzazione del sistema nervoso, Boringhieri.
SINNOTT-DUNN-DOBZHANSKY, Principi di genetica, Piccin.
AUERBACH, Introduzione alla genetica, Mondadori.
SAVAGE, L'evoluzione, Zanichelli.
LEAKEY-GOODALL, La scoperta delle origini dell'uomo, Feltrinelli.
PFEIFFER, La nascita dell'uomo, Mondadori.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Saviolo

(1° semestre - Studenti con cognomi compresi fra la S e la Z)

Argomenti del corso:

1. FONDAMENTI DI BIOLOGIA GENERALE:

- a) La cellula con particolare riguardo alla cellula nervosa e caratteristiche degli organismi viventi.

- b) La riproduzione e alcuni aspetti della genetica.
- c) L'evoluzione biologica con particolare riguardo alla specie umana.

2. PSICOFISIOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO

Caratteristiche anatomiche e funzionali della sensibilità:
visiva, uditiva, cutanea, propriocettiva-vestibolare, gustativa e olfattiva.

Bibliografia per l'esame:

Relativamente al punto 1, lettere a, b, c :

- P. OMODEO, Lezioni di Biologia, Libreria Cortina, Padova 1974 (Capitoli VIII, X, XI, XV, XVII, XVIII, XXIII, XXVII, XXIX, XXX)
- SAVIOLO N., ZANFORLIN M., Dispense di biologia e di psicofisica (presso l'Istituto di Psicologia).

Relativamente al punto 2 del programma:

- MILNER, Psicologia Fisiologica, Zanichelli, capp. 3, 8, 9, 10, 11, 12
- Due articoli da "Le Scienze", Ed. Italiana di Scientific American, da scegliere tra i seguenti:
- Contorno e contrasto di F. Ratliff, (n. 49 - p. 62)
- I tubercoli ottici di B. Gordon, (n. 55, p. 79)
- Le basi nervose del comportamento guidato dalla vista di J.P. Ewert, (n. 70, p. 24)
- Pigmenti visivi e daltonismo di W. A. H. Rushton, (n. 83, p. 56)
oppure, invece degli articoli:
- L'universo dei suoni di W. Van Bergeijk, J. Pierce e E. David, Zanichelli.

A chi interessa approfondire alcuni argomenti del programma si consiglia la seguente bibliografia:

P. BOSCOLO, Cibernetica e didattica, La Nuova Italia.
GALAMBOS, Nervi e muscoli, Zanichelli.
MCKUSICK, Genetica umana, Zanichelli.
OLIVERIO, Lo sviluppo comparato del comportamento, Boringhieri.
CAVALLI-SFORZA, Genetica umana, Mondadori.
SAVAGE, L'evoluzione, Zanichelli.
LEAKEY-GOODALL, La scoperta delle origini dell'uomo, Feltrinelli.
PFEIFFER, La nascita dell'uomo, Mondadori.
B.G. CAMPBELL, Storia evolutiva dell'uomo, Isedi.
CESA-BIANCHI-BERETTA-LUCCIO, La percezione: un'introduzione alla psicologia della visione, Franco Angeli.
T. CORNSWEET, Visual perception, Academic Press.
GELDARD, Psicofisiologia degli organi di senso, Martello.

I libri e gli articoli sono a disposizione degli studenti nella Biblioteca dell'Istituto di Psicologia. Gli estratti degli articoli da "Le Scienze" possono essere acquistati presso la Libreria "Cortina", Via Marzolo, 2 - Padova.

E' in preparazione la pubblicazione delle lezioni della parte del corso che riguarda la Biologia, curata dal prof. P. Omodeo, A. Dellantonio e N. Saviolo, che sarà pronta per gli inizi del 1976, e che sostituirà il libro del prof. Omodeo P.

Seminari

Se le condizioni organizzative lo permetteranno le lezioni saranno affiancate da seminari o esercitazioni. Ulteriori precisazioni per quanto riguarda le iscrizioni e le modalità di svolgimento dei seminari ed esercitazioni verranno date in seguito, non appena possibile.

Esami

La prova d'esame può essere sostenuta in forma scritta o orale. Gli studenti potranno sostenere la prova d'esame, oltre che negli appelli normali, in sessioni aperte che si terranno nei periodi marzo-aprile e novembre-dicembre. Gli studenti di un dato corso non possono sostenere l'esame prima della fine delle lezioni.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Mignucci

(1° semestre - Studenti con cognomi compresi fra la M e R)

Argomenti del corso:

1. FONDAMENTI DI BIOLOGIA GENERALE:

- La cellula con particolare riguardo alla cellula nervosa e caratteristiche degli organismi viventi.
- La riproduzione e le leggi fondamentali della genetica.
- L'evoluzione biologica con particolare riguardo alla specie umana.

2. PSICOFISIOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO:

Caratteristiche anatomiche e funzionali della sensibilità:
visiva - uditiva - cutanea - propriocettiva-vestibolare - gustativa - olfattiva.

Bibliografia per l'esame:

Relativamente al punto 1. del programma:

- P. OMODEO, Lezioni di biologia, Ed. Cortina, 1972.
- Capitoli: I, III, IV (da 4 a 10), V, IX (da 1 a 7), X, XI (da 1 a 19), XIV (da 1 a 7 e da 9 a 12), XV (da 1 a 13), XXII (da 3 a 15), XXVIII (da 1 a 8).
 - Capitoli: VIII (1-2 e da 4 a 16); XVII (da 3 a 7 e da 9 a 15), XVIII (13), XX (1-2 e da 4 a 6), XXIII (da 1 a 12, 14, 15, 17, 21, 25), XXX.
 - Capitoli: XXVII (12, 13), XXIX (da 3 a 18).

Relativamente al punto 2. del programma:

- F. GELDARD, Psicofisiologia degli organi di senso, Ed. Martello, 1972.
(N.B.: Edizione completa comprendente tutti gli organi di senso).

A chi intenda approfondire alcuni argomenti del programma si consiglia la seguente bibliografia:

- LOEWY-SIEKEWITZ, Struttura e funzione della cellula, Zanichelli.
DE ROBERTIS-NOVINSKI-SAEZ, Biologia della cellula, Zanichelli.
GANONG, Fisiologia medica, Piccin.
BREWER, L'organizzazione del sistema nervoso, Boringhieri.
KATZ, Nervi, muscoli e sinapsi, Zanichelli, 1972.
SINNOTT-DUNN-DOBZANSKY, Principi di genetica, Piccin.
AUERBACH, Introduzione alla genetica, Mondadori.
McKUSICK, Genetica umana, Zanichelli.
SAVAGE, L'evoluzione, Zanichelli.
ARALBOURG, La genesi dell'umanità, D'Anna.
PEIFFER, La nascita dell'uomo, Mondadori.
MAINARDI, L'animale culturale, Rizzoli.
VAN BERGELJ e AA., L'universo dei suoni, Zanichelli.
KOCK, Onde sonore e onde luminose, Zanichelli.

Modalità dell'esame

La prova d'esame sarà scritta e consisterà nel rispondere ogni volta in uno spazio di 10-15 righe, ad alcune domande la cui forma è dello stesso tipo delle domande che di solito vengono fatte all'esame orale.

Un elenco di domande-tipo verrà reso noto in seguito.

Gli studenti che non ritenessero soddisfacente l'esito della prova scritta potranno chiedere di sostenere la prova orale, la quale farà media con la prova scritta. Compatibilmente con i problemi organizzativi

gli studenti potranno sostenere l'esame, oltre che negli appelli delle sessioni normali, in sessioni aperte che si terranno nei periodi di marzo-aprile e novembre-dicembre.

Corso di lezioni tenuto dal Prof. _____

(2° semestre - Studenti con cognomi dalla A alla C)

Il programma verrà pubblicato in seguito.

N.B. - Poichè non è ancora giunta l'approvazione del Ministero relativa all'attivazione di questo quarto corso di lezioni, si consiglia agli studenti assegnati a tale corso (cognomi dalla A alla C) di seguire le lezioni di uno degli altri tre tenuti nel primo semestre, almeno sino al momento in cui l'approvazione sarà giunta. Di tale approvazione sarà data immediata comunicazione a lezione e mediante affissione all'albo.

PSICOLOGIA SOCIALE

(Prof. Croce, De Negri, Arcuri, Capozza)

L'insegnamento di Psicologia sociale per la laurea in Psicologia verrà attuato attraverso corsi di lezioni paralleli tenuti dai proff. Croce, Capozza e Arcuri. Per esigenze organizzative gli studenti sono suddivisi in base all'ordine alfabetico, e precisamente:

- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A e C: Croce (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra D ed L: De Negri (2° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M ed R: Arcuri (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra S e Z: Capozza (2° semestre)

Il corso è valido per il 1° anno del corso di laurea in Psicologia e ha un carattere soprattutto istituzionale. Esso può essere seguito, oltre che dagli studenti iscritti al corso di laurea in Psicologia, anche da studenti iscritti ad altri corsi di laurea della Facoltà di Magistero o iscritti ad altre Facoltà. Anche per la suddivisione di questi studenti fra i tre corsi vale il criterio alfabetico.

Modalità d'esame

Gli esami saranno orali e considereranno ogni parte del programma. Per quanto riguarda le iterazioni, si fa presente che il programma di studio va concordato con il docente, a cui, in relazione alla divisione alfabetica dei cognomi, lo studente viene assegnato. L'esame sarà orale anche per i programmi arretrati. I testi in programma sono a disposizione nella biblioteca dell'Istituto.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate, se possibile, da seminari di studio e di ricerca. I temi dei seminari e il periodo di iscrizione ad essi saranno comunicati nelle prime settimane di lezione.

Corso di lezioni tenuto dalla prof. Croce

(1° semestre - Studenti con cognomi compresi tra la A e la C)

Argomenti del corso:

- A. Concezioni relative ai fenomeni sociali e alla metodologia di analisi empirica di tali fenomeni
- B. Psicologia dei gruppi
- C. Analisi di alcune tecniche in uso nella ricerca sociale
- D. Introduzione allo studio della filmologia sperimentale.

Bibliografia per l'esame:

- 1) S.E. ASCH, Psicologia Sociale, SEI Torino, 1968. Capp. 1,2,3,4,5, 7,8,9,11,16 (leggere).
R. HARRE', P.F. SECORD, La spiegazione del comportamento sociale (Basil Blackwell Oxford, 1972), brani scelti raccolti in dispense.
- 2) E. DE GRADA, Elementi di Psicologia di gruppo, Bulzoni Roma, 1969 Capp. 1 (leggere), 2,3,4,5.
Chi ha interesse per la ricerca strettamente sperimentale sul piccolo gruppo può portare in luogo del testo di De Grada:
C. FLAMENT, Reti di comunicazione e strutture di gruppo, Isedi Milano, 1974.
- 3) Tecniche di ricerca sociale, dispense a cura di D. Capozza (pp. 1.25-29 e pp. 3.1-3.12 solo leggere)
oppure
L. ARCURI-G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello, Milano, 1974.
- 4) M.A. CROCE, Comunicazioni di massa, tecniche audiovisive e società: una valutazione sperimentale, il Mulino, Bologna, 1974.
Come alternativa all'argomento proposto nel punto 2 può essere portato all'esame uno dei testi fra quelli sottoriportati:
- G.W. ALLPORT, La natura del pregiudizio, La Nuova Italia, Firenze, 1973.
- P. AMERIO-F. BORGOGNO, Introduzione alla psicologia dei piccoli gruppi. Teoria sperimentazione clinica, Giappichelli, Torino, 1975.
- J.W. ATKINSON, La Motivazione, Il Mulino, Bologna, 1973.

- D. CAPOZZA-N.A. DE CARLO, Metodi e ricerche per l'indagine psicologica di alcuni temi della società italiana, Patron, Bologna, 1975.
- E. DE GRADA, Introduzione alla psicologia sociale, Bulzoni, Roma, 1972.
- R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di psicologia di gruppo, Martello, Milano (in corso di pubblicazione).
- E.H. ERIKSON, Infanzia e Società, Armando, Roma, 1970.
- A. KARDINER, Le frontiere psicologiche della società, il Mulino, Bologna, 1973.

Corso di lezioni tenuto dalla Prof. Dora Capozza

(2° semestre - Studenti con cognomi compresi fra la S e la Z)

Argomenti del corso:

- A. Concezioni relative ai fenomeni sociali e alla metodologia di analisi empirica di tali fenomeni.
- B. Psicologia dei gruppi.
- C. Analisi di alcune tecniche in uso nella ricerca sociale.
- D. Studio della metodologia e del contenuto di ricerche relative ai problemi sociali italiani.

Bibliografia per l'esame

- 1) S.E. ASCH, Psicologia Sociale, SEI Torino, 1968. Capp. 1,2,3,4,5, 7,8,9,11, (16 leggere).
- R. HARRÉ, P.F. SECORD, La spiegazione del comportamento sociale (Basil Blackwell Oxford, 1972), brani scelti raccolti in dispense.
- 2) E. DE GRADA, Elementi di psicologia di gruppo, Bulzoni Roma, 1969 Capp. 1 (leggere), 2,3,4,5.

Chi ha interesse per la ricerca strettamente sperimentale sul piccolo gruppo può portare in luogo del testo di De Grada:

- C. FLAMENT, Reti di comunicazione e strutture di gruppo, Isedi Milano, 1974.
- 3) Tecniche di ricerca sociale, dispense a cura di D. Capozza (pp. 1.25-29 e pp. 3.1-3.12 solo leggere)
- oppure
- L. ARCURI-G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello, Milano, 1974.
- 4) D. CAPOZZA-N.A. DE CARLO, Metodi e ricerche per l'indagine psicologica di alcuni temi della società italiana, Patron, Bologna, 1975.

Come alternativa all'argomento proposto al punto 2 può essere portato all'esame l'argomento trattato in uno dei testi sottoriportati:

- Un'analisi teorica del pregiudizio:
G.W. ALLPORT, La natura del pregiudizio, La Nuova Italia, Firenze, 1973.
- Un'interpretazione della mentalità personale:
M. ROKEACH, The open and closed mind, Basic Book, New York, 1969 (Parti I, II e V).
- Un'interpretazione dell'aggressività sociale:
J. DOLLARD e coll., Frustrazione e aggressività, Giunti Firenze, con l'aggiunta di: J. Dollard, Ostilità e paura nella vita sociale, brano presentato in dispensa, tradotto da A. Contarello.
- Tecniche audiovisive e società:
M.A. CROCE, Comunicazioni di massa, tecniche audiovisive e società: una valutazione sperimentale, Il Mulino, Bologna, 1974.
- Un modello dell'interazione umana:
J. LUFT, Psicologia e comunicazione, Isedi, Milano, 1975.
- Raccolta di esperimenti nel settore della psicologia di gruppo:
R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di Psicologia di gruppo, Martello, Milano (in corso di pubblicazione).

Ai fini della preparazione per l'esame si consiglia lo studio congiunto dei punti 3. e 4. Per la preparazione del punto 4 è infatti utile premessa la dispensa: Tecniche di ricerca sociale. Lo studio dei brani di Harré, Secord (punto 1) risulterà vantaggioso, se fatto come completamento del programma.

Corso di lezioni tenuto dal prof. Arcuri

(1° semestre - Studenti con cognomi compresi fra la M e la R)

Programma del corso:

- Introduzione alla Psicologia sociale: approcci teorici e settori di ricerca.
- Tecniche di misura nella ricerca sociale.
- La ricerca psicologica sui gruppi.

Bibliografia per l'esame:

Gli studenti potranno scegliere fra le tre bibliografie più sotto riportate, ciascuna composta di quattro testi da presentare all'esame. In particolare la bibliografia A si caratterizza come la più istituzionale, risultando quindi più omogenea e didatticamente accessibile. Si consiglia in particolar modo agli studenti non frequentanti.

E' opportuno che prima della scelta definitiva della bibliografia ciascuno studente consulti i testi (presenti nella biblioteca dell'Istituto di Psicologia), oppure ne legga le brevi schede informative che sono state inserite nel presente bollettino dopo l'elencazione delle bibliografie. Non sono consentite sostituzioni di testi con altri inseriti in bibliografie diverse da quella scelta, dato che si è cercato di rendere omogenei i diversi programmi in riferimento ai problemi fondamentali in cui si articola il corso e ai carichi di studio che i singoli testi comportano.

Bibliografia A.

1. S.E. ASCH, Psicologia sociale, SEI: Torino, 1968.
(capitoli 1,2,3,5,6,8,9,14,16,19)
2. L. ARCURI, G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello-Giunti: Milano, 1974.
(con esclusione del cap. 3. Solo lettura del cap. 9)
3. R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di Psicologia di gruppo, Martello-Giunti; Milano, prossima pubblicazione.

Se questo testo non fosse ancora nelle librerie, sostituirlo con:

E. DE GRADA, Elementi di Psicologia di gruppo, Bulzoni: Roma, 1969.

4. Uno a scelta tra i seguenti testi:

D. CAPOZZA N. DE CARLO, Metodi e ricerche per l'indagine psicologica di alcuni temi della società italiana, Patron: Bologna, 1975.

G.F. MINGUZZI, Dinamica psicologica dei gruppi sociali, Il Mulino: Bologna, 1973.

P.E. RICCI-BITTI, S. CORTESI, Aspetti non verbali del comportamento sociale, Cooperativa Universitaria: Bologna, 1975.

Bibliografia B.

1. E. DE GRADA, Introduzione alla Psicologia sociale, Bulzoni: Roma, 1972.
2. L. ARCURI, G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello-Giunti: Milano, 1974.
(con esclusione del cap. 3 Solo lettura del cap. 9).
3. R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di Psicologia di gruppo, Martello-Giunti: Milano, prossima pubblicazione.

Se questo testo non fosse ancora nelle librerie, sostituirlo con
E. DE GRADA, Elementi di Psicologia di gruppo, Bulzoni: Roma, 1969.
4. Uno a scelta tra i seguenti testi:
P. AMERIO, Fondamenti teorici della Psicologia sociale, Giappichelli, Torino, 1973.
M. DEUTSCH, R.M. KRAUSS, Tendenze della Psicologia sociale contemporanea, Il Mulino: Bologna, 1972.

Bibliografia C.

1. P. AMERIO, Fondamenti teorici della Psicologia sociale, Giappichelli: Torino, 1973.
2. L. ARCURI, G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello-Giunti: Milano, 1974.
3. R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di Psicologia di gruppo, Martello-Giunti: Milano, prossima pubblicazione.

Se questo testo non fosse ancora nelle librerie sostituirlo con:
E. DE GRADA, Elementi di Psicologia di gruppo, Bulzoni: Roma, 1969.
4. Uno a scelta tra i seguenti testi:
M. SHERIF, L'interazione sociale, Il Mulino: Bologna, 1972
(capp. 3,4,5,6,8,9,10,11,12,13,14)
K. LEWIN, Teoria e sperimentazione in Psicologia sociale, Il Mulino: Bologna, 1972.
(Introduzione, capp. 2,4,5,6,7,8,9,11)

ELENCO E BREVE PRESENTAZIONE DEI TESTI PROPOSTI NELLE BIBLIOGRAFIE.

S.E. ASCH, Psicologia sociale, Torino: SEI, 1968.

E' il libro che più si avvicina, tra quelli presentati, alla formula del manuale. Pur non costituendo una trattazione completa della materia, il libro rappresenta un originale approccio ad alcuni temi come l'organizzazione dei fatti psicologici e della condotta umana, l'interazione, gli effetti della condizione di gruppo sull'individuo, basi cognitive, personali e sociali degli atteggiamenti.

L. ARCURI, G.B. FLORES D'ARCAIS, La misura degli atteggiamenti, Martello-Giunti: Milano, 1974.

Il testo presenta i metodi sviluppati da Thurstone e da Likert per la misura degli atteggiamenti, corredando l'esposizione con le necessarie delucidazioni di carattere psicometrico e con la descrizione di tecniche alternative. Esso quindi rappresenta uno strumento utilizzabile anche nel settore della ricerca operativa.

R. DE NEGRI TRENTIN, Esperimenti di Psicologia di gruppo, Martello-Giunti: Milano, in corso di stampa.

Il testo raccoglie un'ampia rassegna delle fondamentali ricerche sperimentali condotte nel campo della psicologia dei gruppi. La scelta dei lavori presentati è stata effettuata in maniera da coprire i settori della comunicazione di gruppo, della dinamica del potere, del rapporto di cooperazione-competizione, della leadership, ecc.

G.F. MINGUZZI, Dinamica psicologica dei gruppi sociali, Il Mulino: Bologna, 1973.

In questo testo l'Autore utilizza come schema interpretativo il rapporto di dominanza-sottomissione, vale a dire la dimensione del potere nell'ambito della vita sociale, per passare in rassegna criticamente le più note ricerche riguardanti la Psicologia dei gruppi.

D. CAPOZZA, N.A. DE CARLO, Metodi e ricerche per l'indagine psicologica di alcuni temi della società italiana, Patron: Bologna, 1975.

Si tratta di un testo in cui sono state raccolte alcune ricerche su temi e problemi della società italiana: atteggiamenti politici, pregiudizio etnico, basi cognitive degli atteggiamenti nei confronti delle norme giuridiche. Caratteristica dei lavori è quella di presentare alcune tecniche e strumenti per la ricerca in Psicologia sociale.

P.E. RICCI-BITTI, S. CORTESI, Aspetti non verbali del comportamento sociale, Cooperativa Universitaria: Bologna, 1975.

E' una rassegna documentata e arricchita da un'ampia bibliografia sulle più attuali ricerche nel campo della comunicazione non verbale. Oggetto e metodi delle ricerche si inseriscono nel più ampio quadro dello studio dell'etologia umana.

E. DE GRADA, Introduzione alla Psicologia sociale, Bulzoni: Roma, 1972.

Nella prima parte del libro l'Autore affronta i temi del comportamento e dell'adattamento sociale nei loro aspetti "normali" e "devianti", per passare poi ad una esposizione critica dei lavori di Rokeach sulla mentalità personale e di Adorno sulla personalità autoritaria.

P. AMERIO, Fondamenti teorici della Psicologia sociale, Giappichelli: Torino, 1973.

Dopo una parte introduttiva sui problemi teorici e metodologici che hanno caratterizzato lo sviluppo della psicologia sociale, l'Autore, attraverso una rassegna critica dei fondamentali approcci teorici (ad es. behaviorismo, psicanalisi, ecc.), esamina lo stato attuale della disciplina.

M. DEUTSCH, R.M. KRAUSS, Tendenze della psicologia sociale contemporanea, Il Mulino: Bologna, 1972.

Si tratta di una rassegna dei maggiori studiosi e ricercatori i cui contributi coprono un arco assai vasto in modo da suggerire il carattere interdisciplinare della materia. Accanto a specialisti di psicologia sociale come Asch e Lewin, troviamo riportati autori di scuola behaviorista e psicanalitica e i contributi di antropologi e sociologi come Kardiner, Merton, Mead, ecc.

M. SHERIF, L'interazione sociale, il Mulino: Bologna, 1972.

Incentrato sull'analisi del processo di interazione sociale, così come si presenta nella situazione di gruppo, il testo di Sherif presenta alcuni validi apporti sperimentali e di ricerca sul campo in riferimento ai problemi della formazione delle norme, della devianza, e dei rapporti fra i gruppi.

K. LEWIN, Teoria e sperimentazione in Psicologia sociale, Il Mulino: Bologna, 1972.

Il testo si compone di una serie di articoli; alcuni sono dedicati alla illustrazione della Teoria di campo, sviluppata dall'Autore; altri affrontano i problemi più generali che la ricerca Psicologica sociale pone e le implicazioni di tipo operativo. In altri scritti ancora

intendessero presentarsi per l'orale dovranno iscriversi con le stesse modalità.

Corsi di lezione tenuti dai proff. Cristante, Lis,

Programma del corso (comune ai 4 corsi paralleli)

I - STATISTICA DESCRITTIVA

1. Concetti introduttivi
2. Misura di variabili e livelli di misurazione
3. Raccolta e tabulazione dei dati. Rappresentazioni grafiche di distribuzioni di frequenza
4. Indici della tendenza centrale
5. Indici di variabilità
6. Ranghi percentili. Percentili. Punti standard
7. Studio della relazione tra due variabili. Regressione e correlazione.

II - LA PROBABILITA'

1. Elementi di teoria degli insiemi e calcolo combinatorio
2. Definizione e calcolo della probabilità
3. Variabili aleatorie e funzioni di frequenza
4. Due importanti distribuzioni probabilistiche:
 - a) la distribuzione binomiale
 - b) la distribuzione normale
5. Distribuzioni campionarie

III - INFERENZA STATISTICA

1. Stima di parametri
2. Verifica di ipotesi:
 - a) fasi di formulazione e di controllo di un'ipotesi statistica
 - b) inferenza sulla media
 - c) inferenza sulla differenza di due medie
 - d) inferenza col coefficiente di correlazione

Bibliografia per l'esame (valida per ciascuno dei corsi paralleli)

E' in preparazione un testo comprendente tutti gli argomenti del corso di Statistica Psicometrica, in modo che chi si dedica a questa materia abbia l'opportunità di avere tutto il materiale di studio raccolto e articolato.

In particolare per gli studenti del I Semestre, dato che non si

può prevedere con precisione la data di pubblicazione del suddetto testo, si consiglia la seguente bibliografia alternativa ai fini della preparazione dell'esame:

1. Nozioni di matematica:

a) Elementi di teoria degli insiemi:

BURIGANA-CRISTANTE: "Nozioni di matematica-Propedeutica al corso di Statistica Psicometrica". Ed. Patron - Padova 1974. Cap. I

oppure

BURIGANA-LUCCA: "Fondamenti di Teoria della misurazione" - Ed. CLEUP - Padova 1975. Parte I, Cap. 2

b) Nozione di relazione:

BURIGANA-CRISTANTE: (vedi sopra) Cap. I

oppure

BURIGANA-LUCCA: (vedi sopra)

Cap. 3 - p. 74 (Parte I)

Sezione 3.1 (tutto)

" 3.2 (tutto)

" 3.4 (fino al 1° capoverso di p.99)

" 3.5 :

sottosezione 3.5.1 (fino ultimo capoverso di p. 107)

" 3.5.2 (fino proposizione 16 esclusa, p. 118)

" 3.5.3 (fino proposizione 19 esclusa, p. 126)

" 3.5.4 (fino proposizione 20 esclusa, p. 128)

c) Nozione di funzione

BURIGANA-CRISTANTE: (vedi sopra) Cap. I - II - III

oppure

BURIGANA-LUCCA: (vedi sopra)

Cap. 4 (Parte I):

Sezione 4.1:

sottosezione 4.1.1 (fino alla proposizione 1 esclusa, p.140)

" 4.1.2 (fino alla proposizione 2 esclusa, p.144)

Sezione 4.3:

sottosezione 4.3.2 (esclusa la dimostrazione p. 155)

d) Notione di limite e integrale:

BURIGANA-CRISTANTE (vedi sopra) Cap. III - paragraf. 2-3

2. Teoria della misurazione:a) Trasformazioni numeriche:

BURIGANA-LUCCA: "Fondamenti di teoria della misurazione". (vedi sopra)

Cap. 6 (Parte I)

Sezione 6.1 (tutto)

" 6.2 (da p. 204 a p. 205 fino alla figura)

" 6.3:

sottosezione 6.3.2 (fino proposizione 1 esclusa, p. 211)

" 6.3.3 (fino proposizione 2 esclusa, p. 213)

" 6.3.4 (" " 3 " , p. 216)

" 6.3.5 (" " 5 " , p. 219)

" 6.3.6 (" " 7 " , p. 221)

" 6.3.7 (" " 8 " , p. 224)

b) Sistemi relazionali:

Cap. 7 (Parte II)

Sezione 7.1 (tutto)

c) Funzioni tra sistemi relazionali

Cap. 8 - Parte II

Sezione 8.1 (fino alla fine di p. 250)

" 8.2 (fino alla proposizione 5 esclusa, p. 257)

d) Sistemi empirici, sistemi numerici e scale di misura:

Cap. 9 - Parte II

Sezione 9.1.:

sottosezione 9.1.1 (tutto)

" 9.1.2 (tutto)

" 9.1.4 (tutto)

Sezione 9.2.:

sottosezione 9.2.2 (da p. 284 fino alla fine)

" 9.2.3 (fino proposizione 1 esclusa, p. 297)

" 9.2.4 (tutto)

Sezione 9.3 (fino 1° capoverso p. 310)

Cap. 11, 12, 13 (Parte III): tutto meno le dimostrazioni (scritte in stampa piccola)

e) Significanza delle statistiche

Cap. 16 (PARTE III)

Sezione 16.1 (fino proposizione 1 esclusa p. 534)

(p. 537, leggere esempio, 2° capoverso)

Sezione 16.3 (tutto)

N.B.: gli appunti delle lezioni sono particolarmente utili per lo studio degli argomenti di teoria della misurazione, ai fini della preparazione dell'esame.3. Statistica descrittivaa) Raccolta e tabulazione dei dati:b) Rappresentazione grafica di distribuzioni di frequenza.c) Indici della tendenza centrale.d) Indici della variabilità.e) Ranghi percentili e Percentili.f) Punti standard.FLORES D'ARCAIS: "Metodi Statistici per la ricerca psicologica". Giunti-Barbera, Firenze - da p.33 a p.128

oppure

BLALOCK: "Statistica per la ricerca sociale" Ed. Il Mulino, Bologna da p. 47 a p. 131.4. Teoria della probabilitàa) Definizione e calcolo della probabilitàDISPENSA: "Introduzione alla Teoria della Probabilità e all'Inferenza Statistica da p. 1 a p. 109 (Parte I)"

oppure

BLALOCK: (vedi sopra) da p. 151 a p. 191

oppure

D'ARCAIS: (vedi sopra) da p. 195 a p. 207

b) Variabili aleatorie e funzioni di probabilità

DISPENSA (vedi sopra)

oppure

BLALOCK (vedi sopra)

c) Due distribuzioni di probabilità: Binomiale e normale.
Distribuzioni Campionarie:

DISPENSA: "Introduzione alla Teoria della Probabilità e all'Inferenza Statistica. (da pag. 1 a pag. 109) (Parte I)

oppure

BLALOCK: "Statistica per la ricerca sociale" Ed. il Mulino - Bologna (da p.47 a p.131).

oppure

FLORES D'ARCAIS: "Metodi Statistici per la ricerca psicologica" Giunti-Barbora, Firenze - da p.33 a p.128. da p. 207 a p. 231; da p. 128 a p. 151; da p. 266 a p. 273.

N.B.: Si consiglia lo studio degli argomenti del punto 4) sulla Dispensa.

5. Inferenza Statistica:

a) Inferenza Statistica: Verifica di Ipotesi

DISPENSA: (vedi sopra) da p. 109 a p. 150 (PARTE II)

oppure

BLALOCK: (vedi sopra) da p. 191 a p. 238

oppure

D'ARCAIS: (vedi sopra) da p. 207 a p. 214

b) Fasi di formulazione e di controllo di un'ipotesi statistica

DISPENSA (vedi sopra)

oppure

BLALOCK (vedi sopra) da p. 253 a p. 266

c) Inferenza sulla media:

DISPENSA (vedi sopra)

oppure

D'ARCAIS (vedi sopra) da p. 281 a p. 284

d) Stima di parametri:

DISPENSA (vedi sopra)

oppure

BLALOCK (vedi sopra) da p. 253 a p. 277

oppure

D'ARCAIS (vedi sopra) da p. 281 a p. 284

N.B.: Si consiglia lo studio degli argomenti del punto 5) sulla DISPENSA.

6. La correlazione:

BLALOCK (vedi sopra) da p. 151 a p. 178

oppure

D'ARCAIS (vedi sopra) da p. 459 a p. 485

7. Applicazioni:

Tutti gli argomenti del corso troveranno applicazioni in forma di esercizi, in buona parte risolti in:

CRISTANTE-LUCCA-SAMBIN: "Complementi e problemi di Statistica Psicometrica". Ed. CLEUP - Padova, 1974.

Per la parte riguardante la teoria della misurazione, in:

FASCICOLO: "Breve raccolta di applicazioni della Teoria della misurazione" (reperibile in Istituto).

8. Approfondimento bibliografico:

Chi desiderasse approfondire gli argomenti del corso, oltre allo studio ai fini della preparazione dell'esame, si consiglia:

- ZWIRNER, G., Istituzioni di matematica, Cedam, Padova, Parte I, capp. da IX a XXI.
- COURANT-ROBBINS, Che cos'è la matematica, Ed. Boringhieri.
- HALMOS, P., Teoria elementare degli insiemi, Feltrinelli.
- MONK, D., Introduzione alla Teoria degli Insiemi, Boringhieri.
- HAYS, N., Statistics for Psychologists, Holt, Rinehart, Winston, New York.
- HOEL, P., Elementary Statistics, Wiley, New York.
- PARZEN, E., Modern Probability Theory and its applications, Wiley, New York, 1960, capp. 1,2,3,4,5,6,7,8.

9. Esercitazioni e modalità d'esame:

I corsi verranno articolati in lezioni ed esercitazioni settimanali che verranno tenute in riferimento ai metodi statistici presentati nelle lezioni, in modo da dare un significato alla teoria statistica via via presentata. La partecipazione alle esercitazioni non ha tuttavia un peso diretto nella valutazione finale.

L'esame consisterà, in ognuno dei tre corsi di lezioni parallele, in una prova scritta, che, se superata, potrà essere integrata su richiesta dello studente da un colloquio riguardante l'intero programma del corso. Tale prova è intesa a verificare la comprensione delle fondamentali nozioni teoriche e la capacità di utilizzare i metodi appresi nell'analisi di dati empirici. La prova scritta e l'eventuale colloquio potranno essere sostenuti nei normali appelli. Ci potrà comunque essere anche qualche sessione straordinaria in date che verranno comunicate per tempo. L'iscrizione alla prova scritta va fatta presso la Segreteria dell'Istituto di Psicologia. Una volta pubblicati i risultati dello scritto, gli studenti che, superata la prova scritta, intendessero presentarsi per l'orale dovranno iscriversi con le stesse modalità.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

PROGRAMMI DEI CORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNAMENTI

del 2° anno

(1° e 2° semestre)

anno accademico 1975/76

PSICOLOGIA

11

PROGRAMMI DEI CORRI E DEGLI INSEGNAMENTI RELATIVI AGLI ANNI
del 2° anno
(1° e 2° semestre)

PROGRAMMI DEI CORRI E DEGLI INSEGNAMENTI RELATIVI AGLI ANNI
del 2° anno

(1° e 2° semestre)

- Psicologia generale II
- Psicologia dell'età evolutiva II
- Psicologia fisiologica II
- Istituzioni di Pedagogia
- Sociologia
- Lingua inglese

AVVERTENZA IMPORTANTE

Ognuno degli insegnamenti del secondo anno verrà svolto attraverso tre corsi di lezioni paralleli con programmi identici o largamente simili; tenuti da tre docenti diversi. Per esigenze organizzative gli studenti sono distribuiti fra i vari corsi di lezione in base ad un criterio alfabetico, nel modo indicato in testa ai programmi dei singoli insegnamenti.

Dato l'elevato numero degli studenti iscritti, La Facoltà ha proposto al Ministero l'istituzione, per ciascuno degli insegnamenti del secondo anno, di un quarto corso di lezioni. Per tali quadruplicazioni sono stati proposti i seguenti docenti

Psicologia generale II	Prof.....
Psicologia dell'età evolutiva II	" Beatrice BENELLI
Psicologia fisiologica II	" Arnaldo CASSINI
Sociologia	" Antonio SCALIA
Istituzioni di Pedagogia	" M. Luisa SANTELLI

Se il Ministero approverà la proposta, questi corsi di lezioni (i cui programmi verranno comunicati per tempo) funzioneranno tutti durante il secondo semestre, e potranno essere seguiti da quegli studenti che per impegni di lavoro o per ragioni d'orario non avessero potuto (o non potessero seguire) i corsi del primo o del secondo semestre ai quali erano stati assegnati secondo il criterio alfabetico. (30 novembre per il 1° semestre e 30 marzo per il 2° semestre).

Gli studenti che hanno fondata necessità di trasferirsi dal corso di lezioni cui sono stati assegnati in base ad un criterio alfabetico, ad un altro corso di lezioni ad esso parallelo (anche se previsto per il secondo semestre), devono farne richiesta al docente del corso di lezioni cui desiderano essere assegnati, entro un mese dall'inizio delle lezioni

Gli studenti, al momento dell'esame, devono presentare il libretto universitario oppure, se ne sono ancora sprovvisti, un altro documento di identità.

PSICOLOGIA GENERALE II

Corso di lezioni tenute dal Prof. Alberto Mazocco

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra A e C)

Programma del corso

1. Lo studio della memoria
2. Nascita e sviluppo del comportamentismo
3. Comportamentismo e cognitivismo
4. Le componenti della memoria
5. Memoria semantica e memoria del discorso

Bibliografia per l'esame:

- A) HILGARD, E.R. e BOWER, G.H. - Teorie dell'apprendimento, F. Angeli, Milano (capp. 1-2-3-4-5-6-7-12-14-15)
- B) BROADBENT, D.E. - Il comportamento, F. Angeli, Milano
- C) NORMAN, D.A. - Memoria e attenzione, F. Angeli, Milano
- D) Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:
- ATKINSON, J.W. - La motivazione, Il Mulino, Bologna
- SKINNER, B.F. - Scienza e comportamento, Argeli, Milano
- FRAISSE, P. e PIAGET, J. - Apprendimento e memoria, (vol. IV del Trattato di Psicologia Sperimentale) Einaudi
- LEGRENZI, P. - Forma e contenuto dei processi cognitivi Il Mulino, Bologna.

N.B.

I testi in A) e D) per coloro che seguiranno le lezioni potranno venire sostituiti dagli appunti alle lezioni e da letture via via consigliate nello svolgersi del corso, dal docente.

Qualunque variazione nel programma deve essere preventivamente concordato con il docente.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate ed integrate, per chi lo desidera, da una attività seminariale svolta per piccoli gruppi di una ventina di persone circa.

L'iscrizione ai seminari è facoltativa, tuttavia chi si iscrive è tenuto poi a frequentare regolarmente fino alla fine.

La partecipazione ai seminari

La partecipazione ai seminari non comporta alcuna riduzione del programma d'esame.

Le iscrizioni ai seminari si ricevono entro le prime due settimane dell'inizio del corso direttamente a lezione.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea

PSICOLOGIA GENERALE II

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Cesare Cornoldi)

(2° semestre - studenti con cognome compreso fra S-Z)

Programma del corso:

1. La memoria umana: fenomeni, processi, tecniche d'esame
2. Il ruolo dell'immaginazione nei processi mnestici
3. L'apprendimento umano e animale. Rassegna storica delle principali posizioni.
4. Motivazione, emozione e personalità

Bibliografia per l'esame:

- A) FRAISSE P. e PIAGET, J. (a cura di) Trattato di Psicologia Sperimentale, Vol. IV (Apprendimento e memoria) (escluso cap. XIII: Il transfert); Vol. V (Motivazione, emozione e personalità), pp. 1-168 e pp. 254-295, Einaudi, Torino, 1973 e 1975
- B) CORNOLDI, C. - Memoria e immaginazione, il testo (o eventuali dispense) verrà pubblicato entro il mese di maggio.
- C) Approfondimento di uno dei temi del corso mediante la lettura di uno dei seguenti volumi:
- ATKINSON, J. - La motivazione, Il Mulino, 1973
 BARTLETT, F. - La memoria, F. Angeli, 1974
 CAVAZZUTI, V. - Psicologia della memoria umana, Cappelli, 1973
 CORNOLDI, C. - L'esame della memoria, C.L.E.U.P., 1975

- EBBINGHAUS, H. - La memoria, Zanichelli, 1975
 HILGARD, E. e BOWER, G. - Le teorie dell'apprendimento, F. Angeli 1970 (da pag. 17 a pag. 588)
 HILL, W. - L'apprendimento: interpretazioni psicologiche, Nuova Italia, 1970
 NORMAN, D. - Memoria e attenzione, F. Angeli, 1975
 PESSOTTI, I. - Introduzione allo studio del comportamento operante, Il Mulino, 1970 (escluso cap. I)
 TOLMAN, E.C. - L'uomo psicologico, F. Angeli (in corso di stampa)

N.B.

I testi indicati nella bibliografia non devono essere studiati in ogni loro parte con uguale attenzione e profondità. Esistono parti che richiedono un particolare sforzo di comprensione e analisi, mentre per altre sono sufficienti una visione d'insieme e il rilievo dei problemi metodologici. Per questo motivo, all'inizio del corso verrà distribuito un breve ciclostilato -di guida alla preparazione dell'esame- in cui saranno indicati i criteri fondamentali consigliati per lo studio e sarà presentato il seminario (o i seminari) che affiancheranno l'attività didattica del corso.

Seminari

Gli studenti interessati a partecipare all'attività seminariale dovranno iscriversi presso il docente, entro le prime due settimane di lezione. L'iscrizione e facoltativa, tuttavia chi si iscrive è tenuto a frequentare fino alla fine. La partecipazione ai seminari non comporta alcuna riduzione del programma d'esame, tuttavia chi lo desiderasse può sostituire la parte bibliografica a scelta (punto C) con un testo o degli articoli consultati per l'attività di seminario.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente, nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

5

PSICOLOGIA GENERALE II

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Paolo Meazzini)

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra M-R)

Programma del corso:

La tecnologia del comportamento

Bibliografia per l'esame:

- A) KANIZSA, G., MEAZZINI, P. e LEGRENZI, P. - Psicologia dei processi cognitivi, Il Mulino, (i capitoli sulla Memoria e sull'Apprendimento)
- B) MEAZZINI, P. - La tecnologia del comportamento, (dispense)
- C) HILL, W.F. - L'apprendimento, interpretazioni psicologiche
La Nuova Italia
- D) A scelta uno dei seguenti testi:
- SKINNER, B.F. - Scienza e comportamento, Angeli
- SKINNER, B.F. - 50 anni di comportamentismo, ILI
- SKINNER, B.F. - Skinner: studi e ricerche (in corso di stampa)
- BERLYNE, D.E. - Conflitto, attivazione e creatività, Angeli
- DOLLARD, J. e MILLER, N. - Personalità e psicoterapia, Angeli
- EYSENCK, H.J. e RACHMAN, S. - Terapia del comportamento nevrotico,
Angeli.
- WOLPE, J. - Tecniche di terapia del comportamento, Angeli
- BARTLETT, F.C. - La memoria, Angeli
- ATKINSON, J.W. - La motivazione, Il Mulino

Seminari

Eventuali seminari e gruppi di studi saranno concordati con il docente. Le iscrizioni verranno effettuate nelle prime due settimane di lezioni dal docente stesso.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA GENERALE II

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Marco Sambin)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la D e la L)

Il programma verrà comunicato in seguito

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA II

(Corso di lezioni tenute dal prof. Bruno Vezzani)

(1° semestre - studenti con cognome compreso fra la D e la L)

Programma del corso

1. Principali teorie dello sviluppo infantile
2. Interazione minore-adulto nelle istituzioni educative:
 - a) modalità di comunicazione
 - b) funzioni e ruoli dell'adulto nelle istituzioni educative
 - c) prospettive di intervento formativo per gli operatori nelle istituzioni educative.

Bibliografia per l'esame:

- A) LANGER, J. - Teorie dello sviluppo mentale, Giunti-Barbera
oppure
BALDWIN - Teorie dello sviluppo infantile, F. Angeli
(tre autori a scelta dello studente)
- B) Un'opera a scelta dello studente:
MIZZAO - Prospettive della comunicazione interpersonale, Il Mulino
A.A.V.V. - Linguaggio e società, Il Mulino
LUMBELLI - Comunicazione non autoritaria, F. Angeli
WATZLAWICK - Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio
- C) Un'opera a scelta dello studente
LAING-ESTERSON - Normalità e follia nella famiglia, Einaudi
CANCRINI - Bambini diversi a scuola, Boringhieri
LIVOLSI & altri - La macchina del vuoto, Il Mulino
BARBAGLI-DEI - Le vestali della classe media, Il Mulino
CESAREO - Insegnanti, scuola e società, Vita e Pensiero
SCHATZMANN - La famiglia che uccide, Feltrinelli
- D) Un'opera a scelta dello studente
SPALTRO - Gruppi e cambiamento, Etas-Kompass
LAI - Gruppi di apprendimento, Boringhieri
RICE - Esperienze di leadership, Giunti
YALOM - Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo, Boringhieri

N.B.

Gli studenti possono presentare un programma alternativo, esso

può consistere in un piano articolato di letture, oppure della relazione di un'esperienza con l'appoggio ad una scelta bibliografica che potenzi criticamente ed inquadri teoricamente l'esperienza stessa. Nell'uno e nell'altro caso la bibliografia prodotta e riferita deve essere equivalente a quella indicata dal presente programma ufficiale (Quattro volumi).

I programmi alternativi devono essere concordati con il docente almeno un mese prima dell'esame.

Seminari

Si prevedono momenti didattici a carattere seminariale. Tempi e forme di queste iniziative saranno concordati nel contesto delle lezioni con gli studenti frequentanti.

La partecipazione ai seminari non comporta alcun alleggerimento del programma d'esame per gli studenti partecipanti.

Le iscrizioni ai seminari saranno effettuate dal docente stesso nelle prime due settimane di lezione.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA II

(Corso di lezioni tenute dal prof. Gabriele Di Stefano)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la S e la Z)

Programma del corso

Il corso di quest'anno prevede due diversi programmi d'esame: uno per studenti non frequentanti ed uno per gli studenti frequentanti:

Bibliografia per l'esame (studenti non frequentanti)

- A) LANGER, J. - Teorie dello sviluppo mentale, Giunti-Barbera, 73
- B) DI STEFANO, G. - Lo sviluppo cognitivo, Giunti-Barbera, 1973
(a cura di)
- C) Un libro a scelta fra i seguenti:
WERNER, H. - Psicologia comparata dello sviluppo mentale, Giunti

- PIAGET, J. - La nascita dell'intelligenza nel fanciullo, Giunti
 PIAGET, J. - I meccanismi percettivi, Giunti, 1974
 PIAGET, J. - La formazione del simbolo, La Nuova Italia
 PIAGET, J. e INHELDER, B. - Lo sviluppo delle quantità fisiche nel bambino, La Nuova Italia
 PIAGET, J. e INHELDER, B. - Dalla logica del fanciullo alla logica dell'adolescente, Giunti
 FLAVELL, J. - La mente dalla nascita all'adolescente nel pensiero di J. Piaget, Astrolabio
 PETTER, G. - Lo sviluppo mentale nelle ricerche di J. Piaget, Giunti
 SINCLAIR DE ZWARTH, H. - Acquisizione del linguaggio e sviluppo del pensiero, A.Armando, 1974
 SPITZ, R. - Il primo anno di vita, A.Armando, 1974

Bibliografia per l'esame (studenti frequentanti)

Il corso si articolerà in un certo numero di attività seminariali che prevederanno una parte di ricerca bibliografica e di documentazione ed una parte di verifiche sperimentali sul campo. Il programma d'esame sarà costituito proprio da questo lavoro condotto nei seminari, quindi risulterà di una parte bibliografica e di una parte originale ed autonoma. Il problema generale attorno a cui dovrebbero organizzarsi i seminari potrebbe essere definito: "Psicologia genetica e psicologica infantile. Problemi metodologici e applicativi della ricerca sperimentale". Il tema è abbastanza vasto e abbastanza importante per consentire una vasta articolazione di seminari, quindi ulteriori specificazioni sono possibili solo dopo le prime riunioni organizzative.

Lectures consigliate a coloro che intendono partecipare alle attività del corso:

- PIAGET, J. - Le scienze dell'uomo, Laterza
 VYGOTSKY, L.S. - Storia dello sviluppo delle funzioni psichiche superiori (solo il cap. I), Giunti Barbera
 KUHN, T. - La struttura delle rivoluzioni scientifiche, Einaudi
 PIAGET, J. - Psicologia ed epistemologia, Loescher

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA II

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Giuseppe Mosconi)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la M e la R)

Programma del corso:

Problem solving e codici linguistici (negli adulti e nei bambini)

Bibliografia per l'esame:

- A) MOSCONI, G. e D'URSO, V. (a cura di) - La soluzione di problemi, Giunti, Firenze, 1973
 B) MOSCONI, G. e D'URSO, V. - Il farsi e il disfarsi del problema, Giunti, Firenze, 1974
 C) SLOBIN, D. - Psicolinguistica, La Nuova Italia, Firenze (in corso di stampa)
 (oppure in sostituzione del punto C)
 HERRIOT, P. - La psicologia del linguaggio, Laterza, Bari, 1972
 D) LANGER, J. - Teorie dello sviluppo cognitivo, Giunti, Firenze, 1973
 (oppure in sostituzione del punto D)
 BALDWIN, A.L. - Teorie dello sviluppo infantile, Angeli, Milano, 1975 (Tre autori a scelta dello studente e le conclusioni (cap.19)).

Seminari

Dopo un certo numero di lezioni introduttive, il corso assumerà forma seminariale con la diretta partecipazione degli studenti alla effettuazione di ricerche sperimentali. I volumi indicati in bibliografia, assieme alle lezioni introduttive, hanno funzione propeudeutica a questa seconda parte del corso.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente, nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA II

(Corso di lezioni tenuto dalla prof. Beatrice Benelli)

(2° semestre - studenti con cognome compreso fra la A e la C)

(Il programma verrà comunicato in seguito)

PSICOLOGIA FISILOGICA II

(Prof. C. Umiltà)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la D e la L)

Programma del corso:

- Alcune nozioni di anatomia del sistema nervoso
- Tecniche di indagine in psicologia fisiologica
- Linguaggio e specializzazione degli emisferi cerebrali
- Conseguenze delle lesioni cerebrali nell'uomo e negli animali
- Afasie, agnosie ed aprassie
- Basi neurofisiologiche della percezione
- Basi neurofisiologiche della motricità
- Basi neurofisiologiche della veglia del sonno e dell'attenzione
- Basi neurofisiologiche dei processi onirici
- Basi neurofisiologiche della memoria e dell'apprendimento
- Basi neurofisiologiche dell'affettività e dell'emozione

Bibliografia per l'esame:

- A. THOMPSON, R.F., Fondamenti di psicologia fisiologica, Il Mulino, 1975.
- B. MILLER, E., La localizzazione delle funzioni cerebrali, Il Mulino, 1974.
- C. WILLIAMS, M., Funzioni cerebrali e processi mentali, Il Mulino, 1974.

Si consiglia agli studenti di preparare per l'esame con particolare cura i capitoli 3,4,9,10,11,12,13,14,15,16 e 17 del libro di Thompson ed i libri di Miller e della Williams. Va notato che i capitoli 5,6,7 e 8 del libro di Thompson contengono informazioni indispensabili per un'adeguata comprensione degli argomenti trattati nel corso di Psicologia Fisiologica II e per poter sostenere in modo soddisfacente il relativo esame.

I libri di Miller e della Williams trattano argomenti di Neuropsicologia; chi fosse particolarmente interessato alla Neuropsicologia potrebbe eventualmente concordare un programma alternativo che comprenda lo studio del seguente testo:

- D. LURIA, A.R. - The working brain, Penguin, 1973

Lo studente che desidera avere un agile strumento di consultazione per quanto riguarda la anatomia del sistema nervoso che lo

aiuti durante la frequenza alle lezioni e la preparazione dell'esame può rivolgersi a:

E. DELLANTONIO, A., UMILTA' C., Atlantico di anatomia del sistema nervoso, Zanichelli, 1975.

Gli studenti che desiderino presentare dei programmi alternativi comprendenti i testi elencati sotto od altri proposti dallo studente stesso, devono concordare tali programmi con il docente almeno tre mesi prima della data in cui desiderano sostenere l'esame.

Altre letture suggerite:

- BREWER, C.V., L'organizzazione del sistema nervoso, Boringhieri, 1967.
- BONVALLET, M., Veglia e sonno, Boringhieri, 1967.
- TEITELBAUM, P., Psicologia fisiologica, Martello, 1971.
- OSWALD, I., Sonno e sogno, De Donato, 1968.
- AUTORI VARI, Biologia 1, Letture da "Le Scienze", 1971.
- BENTON, A.L., Problemi di Neuropsicologia, Universitaria-Barbera, 1966.
- BENEDETTI, G., Segno, simbolo e linguaggio, Boringhieri, 1971.
- BENEDETTI, G., Neuropsicologia, Feltrinelli, 1969.
- LURIA, A.R., Le funzioni corticali superiori nell'uomo, Editrice Universitaria, 1967.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate ed integrate per chi lo desidera da un'attività seminariale svolta per piccoli gruppi.

L'iscrizione ai seminari è facoltativa, tuttavia chi si iscrive è tenuto poi a frequentare regolarmente, fino alla fine. Essa comporta in linea di massima la partecipazione ad alcune riunioni ed un certo lavoro (letture, ricerche, osservazioni, ecc.) da svolgersi nell'intervallo fra una riunione e l'altra.

Le iscrizioni ai seminari si ricevono le prime due settimane di lezione.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente, nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA II

(Corso di lezioni tenuto dalla Prof. A. Dellantonio)

1° semestre - studenti con cognomi compresi fra la M e la R

Programma del corso

- A. L'organizzazione funzionale del sistema nervoso e le integrazioni neuro-ormonali
- B. I correlati neurofisiologici del sonno, della veglia e dell'attenzione
- C. Le basi fisiologiche delle motivazioni e delle emozioni
- D. Il problema della localizzazione delle funzioni cerebrali
- E. Lateralizzazione emisferica e linguaggio
- F. I correlati neurofisiologici della memoria e dell'apprendimento

Bibliografia per l'esame

1. MILNER, P.M., Psicologia Fisiologica, Zanichelli, 1973.
2. MILLER, E., La localizzazione delle funzioni cerebrali, Il Mulino, 1974.
3. WILLIAMS, M., Funzioni cerebrali e processi mentali, Il Mulino, 1974.

Circa il testo di P.M. Milner, va notato che solo i capitoli 4,7 e dal 13 a 21 costituiscono argomento d'esame; tuttavia, anche i capp. 1,2,3,5,6 contengono informazioni indispensabili per un'adeguata comprensione dei temi trattati. Un utile aiuto per la preparazione anatomica di base è inoltre costituito da:

4. DELLANTONIO, A. e UMILTA', C., Atlantico di anatomia del sistema nervoso, Zanichelli, 1975.

Altre letture suggerite

- BREWER, C.V., L'organizzazione del sistema nervoso, Boringhieri, 1967.
- BONVALLET, M., Veglia e sonno, Boringhieri, 1967.
- OSWALD, I., Sonno e sogno, DE Donato, 1968.
- AUTORI VARI, Biologia 1, Letture da: "Le Scienze", 1971.
- BENTON, A.L., Problemi di Neuropsicologia, Universitaria, 1966.
- BENEDETTI, G., Segno, simbolo e linguaggio, Boringhieri, 1971.
- CAVAZZUTI, V., Psicologia della memoria umana, Cappelli.
- HECAEN, H., Introduction a la neuropsychologie, Larousse.
- LURIA, A.R., Neuropsicologia e neurolinguistica, Editori Riuniti, 1974.
- BENEDETTI, G., Neuropsicologia, Feltrinelli, 1969.

Può risultare molto utile anche la consultazione del seguente gruppo di articoli tratti dalla rivista "Le Scienze":

- R. GUILLEMIN, Gli ormoni dell'ipotalamo, n. 54, 1973;
- G. MORUZZI, Il significato funzionale del sonno, n. 29, 1971;
- S. LEVINE, Stress e comportamento, n. 31, 1971;
- H. ROSENWEIG, L'esperienza modifica il cervello?, n. 45, 1972;
- D. KIMURA, L'asimmetria del cervello umano, n. 58, 1973;
- A.R. LURIA, L'organizzazione funzionale cerebrale, n. 22, 1970;
- N. GESCHWIND, Il linguaggio e il cervello, n. 47, 1972;
- S.I. SEGAL, da Fisiologia della riproduzione umana, n. 79, 1975.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate ed integrate per chi lo desidera da un'attività seminariale svolta per i piccoli gruppi.

L'iscrizione ai seminari è facoltativa; tuttavia, chi si iscrive è tenuto poi a frequentare regolarmente fino alla fine. Essa comporta in linea di massima la partecipazione a due riunioni settimanali ed un certo lavoro (letture, ricerche, osservazioni, ecc.) da svolgersi nell'intervallo fra una riunione e l'altra.

Le iscrizioni ai seminari si ricevono entro le prime due settimane di lezione.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA II

(Corso di lezioni tenuto dal Prof. Denes)

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra S e Z)

Programma del corso:

- Sonno, coscienza e attenzione
- Basi fisiologiche dell'affettività e dell'emozione
- Dominanza cerebrale
- Basi anatomiche e fisiologiche del linguaggio
- Basi anatomo-fisiologiche della memoria e apprendimento
- Integrazione dei dati percettivi ed organizzazione spaziale

Bibliografia per l'esame

- A. MILNER, P.M., Psicologia Fisiologica, Zanichelli, 1973.
- B. MILLER, E., La localizzazione delle funzioni cerebrali, Il Mulino, 1973.
- C. DELLANTONIO, A., UMILTA' C., Atlantico di anatomia del Sistema nervoso, Zanichelli, 1975.

Altre letture suggerite:

- HECAEN, H., Introduction à la Neuropsychologie, Larousse, 1972
- LURIA, A.R., The Working Brain, Penguin, 1973
- LURIA, A.R., Le funzioni cerebrali superiori dell'uomo, Giunti, 1967.
- BENTON, A.L., Problemi di Neuropsicologia, Giunti, 1966
- HINDE, R., La comunicazione non verbale, Laterza, 1974
- Gli articoli di GERCHWIND, LURIA e KIMURA pubblicati su "Le Scienze"

Altri articoli e monografie saranno suggeriti durante lo svolgimento delle lezioni.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate ed integrate per chi lo desidera da una attività seminariale svolta per piccoli gruppi.

L'iscrizione ai seminari è facoltativa; tuttavia, chi si iscrive è tenuto poi a frequentare regolarmente fino alla fine. Essa comporta in linea di massima la partecipazione a due riunioni settimanali ed un certo lavoro (letture, ricerche, osservazioni, ecc.) da

svolti nell'intervallo fra una riunione e l'altra.

I. iscrizioni ai seminari si ricevono entro le prime due settimane di lezione.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA II°

Corso di lezioni tenuto dal Prof.....

(2° semestre - Studenti con cognomi compresi fra A e C)

Il programma verrà comunicato in seguito.

SOCIOLOGIA

(Corso di lezioni tenuto dal prof. G.P. Prandstraller)

1° semestre - studenti con cognomi compresi fra la 3 e la Z

Programma del corso

Il corso comprende:

a) una parte generale riguardante alcuni concetti sociologici fondamentali come struttura, funzione, conflitto, autorità, raggruppamento, occupazione, professione, ecc.

La parte generale sarà finalizzata, nella scelta delle singole tematiche, alla migliore comprensione della successiva parte speciale.

b) una parte speciale: i lineamenti di sociologia dell'organizzazione con particolare riferimento ai seguenti temi:

1. fini delle organizzazioni
2. organizzazioni non professionali
3. organizzazioni professionali
4. burocrazia
5. organizzazioni complesse (scuole, ospedali, ecc.)
6. controllo nelle organizzazioni
7. principali scuole dell'organizzazione (scuola classica, scuola delle relazioni umane, scuola sistemica)
8. rapporti tra organizzazione e conoscenza

c) un seminario sul fenomeno del burocratismo nel mondo contemporaneo

Bibliografia per l'esame

Testi consigliati:

- A. G.P. PRANDSTRALLER, "Funzioni e conflitto", Comunità, 1970
 B. A. ETZIONI, "Sociologia dell'organizzazione", Il Mulino, 1967
 C. G.P. PRANDSTRALLER, "L'intellettuale tecnico e altri saggi",
 D. F. FERRARESI e A. SPREAFICO (a cura), "La burocrazia", Il Mulino, 1975.

N.B. - Programmi particolari potranno essere concordati con studenti che proponessero alternative corredate da sufficiente bibliografia.

Seminari

Gli studenti sono invitati ad iscriversi ai seminari entro le prime tre settimane dall'inizio del corso, lasciando nomi e indirizzi al professore, a iscrizione effettuata è obbligatoria la frequenza.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

SOCIOLOGIA

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Santuccio)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la M e R)

Programma del corsoA - Parte fondamentaleAnalisi e proposte per il processo di trasformazione sociale

- a) La socializzazione e la teoria dell'azione sociale
- b) I mutamenti nei meccanismi di controllo sociale (stato e strutture intermedie)
- c) Trasformazione e crisi dell'ideologia
- d) I mutamenti nei sistemi normativi
- e) La crisi e la trasformazione del significato della religione
- f) Cambiamento nei meccanismi della violenza
- g) Teoria dei sistemi applicata all'innovazione culturale
- h) Progettazione e pianificazione del cambiamento sociale

B - Parte speciale1. La funzione della scienza

- a) Premesse storiche sullo sviluppo della scienza nella civiltà occidentale
- b) L'etica sociale della scienza
- c) Il contesto economico-sociale della scienza
- d) Il contesto culturale della scienza
- e) Il contesto istituzionale della ricerca scientifica: la committenza pubblica, la committenza privata
- f) L'organizzazione della ricerca scientifica nei principali paesi
- g) La scienza come conoscenza e come prodotto sociale
- h) Le scienze strategiche: le scienze della natura e le scienze umane
- i) La crisi della fede nella scienza: movimenti irrazionalistici ed antiscientifici nel mondo contemporaneo

2. La crisi della società italiana contemporanea

- a) Cause storiche della crisi: aspetti economici, aspetti culturali sviluppo delle classi sociali.
- b) Lo sviluppo della società italiana dal dopoguerra ad oggi:
 1. La cultura italiana
 2. Il sistema partitico
 3. Lo sviluppo delle strutture sindacali
 4. La scuola, l'amministrazione pubblica, la burocrazia, le istituzioni totali

- c) La trasformazione della società italiana nella seconda metà degli anni sessanta

La crisi del sistema sociale italiano:

1. La crisi di legittimità
2. La crisi dei valori
3. La crisi della Chiesa Cattolica
4. La crisi delle Istituzioni sociali
5. La crisi delle Istituzioni Politiche

Bibliografia per l'esame

1. GINER, S., Sociologia, Sansoni, Firenze, 1973
2. ACQUAVIVA, S.S., (a cura di), Innovazione culturale, sistemi di legittimazione e trasformazione dei valori, Edit. La Scuola, Brescia, (in corso di stampa).
3. ACQUAVIVA, S.S., Una scommessa nel futuro, il Mulino, Milano, 1971.

Gli studenti possono inoltre, liberamente, a scelta, svolgere una delle seguenti letture:

- HUGHUES, S.H., Coscienza e Società, Einaudi, Torino
- KUHN, T.S., La struttura delle rivoluzioni scientifiche, Einaudi, Torino
- ALBERONI, F., Statu nascenti, Il Mulino, Bologna
- GOULDNER, A., La crisi della sociologia contemporanea, Il Mulino, Bologna
- GALLI, G., Il bipartitismo imperfetto, Il Mulino, Bologna
- SYLOS-LABINI, P., Saggio sulle classi sociali, Laterza, Bari
- AYMONE, T., Scuola dell'obbligo, Città operaia, Laterza, Bari

N.B. - Gli studenti che intendono presentare programmi alternativi di esame, sono pregati di concordarli con il docente almeno un mese prima della data prevista per l'esame.

Seminari

E' prevista l'istituzione di seminari che vertono o su una delle parti speciali del programma del corso, oppure su uno degli argomenti del corso sviluppandolo in profondità.

Gli studenti che intendono prenotarsi per detti seminari sono invitati a rivolgersi direttamente al docente o agli assistenti nelle ore previste per il ricevimento.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

SOCIOLOGIA

(Corso di lezioni tenuto dal prof. Ivano Spano)

(1° semestre - studenti con cognome comprese fra la D e la L).

Programma del corso:Parte I: La struttura della rivoluzione scientifica

1. I fondamenti razionali della scienza
2. Il rapporto mezzi fini
3. La teoria borghese della scienza
4. La teoria marxista della scienza e il marxismo come scienza
 - a) Scienza e rapporti sociali di produzione
 - b) materialismo dialettico
 - c) scienza sociale scienza della natura

Parte II: La struttura sociale

1. La persona umana
 - uomo e natura
 - il lavoro e l'universalità dell'uomo
 - il lavoro e i sensi
 - individuo e storia
2. Le classi sociali
 - sul concetto di società di classe
 - l'origine delle classi
 - borghesia e proletariato
3. Il sistema produttivo
 - scambio, merce, valore, denaro, capitale plusvalore, salario
 - forze produttive e rapporti di produzione
 - sviluppo e crisi del capitalismo
4. Divisione sociale del lavoro
 - la riproduzione dei rapporti di produzione
 - controllo ed emarginazione sociale
 - ruolo delle istituzioni

Parte III: Scienza sociale e ricerca

Si propone di sviluppare questa parte del corso attraverso una ricerca sul campo e la presentazione e discussione delle ricerche elaborate dagli studenti per tesi di laurea.

In base all'esperienza degli anni precedenti si ritiene possibile la completa seminarizzazione del corso.

Bibliografia per l'esame

(Le bibliografie 1, 2, 3, 4, 5, 6, qui sotto riportate sono equivalenti, ogni studente può cioè scegliere fra di esse quella da utilizzare per l'esame).

1. FALLOT, J. - Scienza della lotta di classe, Bertani
 FALLOT, J. - Scienza di classe, Sfruttamento Inquinamento Guerra, Bertani
 FALLOT, J. - Marx e la questione delle macchine, Nuova Italia
 FALLOT, J. - Lotta di classe e morale marxista, Bertani, II parte
2. FALLOT, J. - Scienza della lotta di classe, Bertani
 EATON, J. - Economia politica, Einaudi
 oppure
 LEONTIEV, A. - Corso elementare di economia politica, Ed. Cultura Popolare
 AA.VV. - Psicologi e Società, Feltrinelli
 STOHR, S. SPANO, I. - Scuola e riproduzione dei rapporti sociali, Linguaggio, cultura di classe, disadattamento, Bertani
3. FALLOT, J. - Scienza della lotta di classe, Bertani
 MIOLA, PETRIN, RELLA, SPANO - Struttura sociale e malattia mentale come ridefinizione del reale. Il linguaggio schizofrenico, Bertani
 FORTI, L. (a cura di) - L'altra pazzia, Feltrinelli
 AMATI, U. - Lo spazio della follia, Bertani
4. FALLOT, J. - Scienza della lotta di classe, Bertani
 STOHR, S. SPANO, I. - Scuola e riproduzione dei rapporti sociali, Linguaggio, cultura di classe, disadattamento, Bertani
 BASAGLIA, F. e altri - Crimini di pace, Einaudi
 COLTRO, D. - Il paese perduto, la cultura dei contadini veneti, Bertani, Vol. I°
5. LENIN, V.I. - Stato e rivoluzione, Ed. Riuniti (o Feltrinelli)
 MARX, K. - Lo Stato moderno, New Compton
 ENGELS - L'origine della famiglia, della proprietà privata e dello Stato, Ed. Savelli (o Ed. Riuniti - New Compton)
 POULANTZAS, N. - Potere politico e classi sociali, Ed. Riuniti
 MILIBAND, R. - Lo Stato nella società capitalistica, Ed. Laterza

6. REICINI HEYNERI - Lotte operaie e organizzazione del lavoro, Ed. L'Espresso
- MARX, K. - Lavoro salariato e capitale, Ed. Riuniti
- MARX, K. - Salario, prezzo, profitto, Ed. Riuniti
- MARCHESINI-MASIERO - Il caso tessile, Ed. Mazzotta
- DEAGLIO, E. (a cura di) - La FIAT com'è, Ed. Feltrinelli

N.B.

Altre bibliografie alternative e su problemi specifici potranno essere concordate con il docente.

Seminari

All'interno del corso si svolgeranno i seguenti seminari:

1. Seminario 150 ORE (con la presenza di operai metalmeccanici)
2. Seminario interdisciplinare (Medicina legale, Medicina del lavoro, Enti locali,) sul tema: Strutture sanitarie e problemi della salute.
3. Seminario interdisciplinare in collaborazione con il corso di Teorie della Personalità (Prof. Gius) sul tema: Teorie della personalità e concetto di persona umana

Le iscrizioni verranno effettuate nelle prime due settimane di lezione dal docente stesso.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea e nelle sessioni aperte stabilite dal docente.

SOCIOLOGIA

Corso di lezioni tenuto dal Prof.....

(2° semestre - studenti con cognomi dalla A alla C)

Il programma verrà comunicato in seguito.

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

(Corso di lezioni tenuto dalla prof. Carmela Metelli Di Lallo)

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra la A e la C)

Programma del corso:

1. Problemi della scuola contemporanea.
2. Intelligenza ed educazione
3. Una proposta di comunità educativa.

Bibliografia per l'esame:

- A) RICHMOND, K.W. - La scuola che cambia, Armando, Roma, 1974
- B) BUTCHER, H.J. - L'intelligenza umana, Armando, 1974
(cap. 1, 2, 4, 6, 10)
- (Per chi frequenta regolarmente le lezioni, il testo del Butcher, può essere sostituito con gli appunti presi e con letture consigliate durante lo svolgimento del corso)
- C) SKINNER, B.F. - Walden Due, Utopia per una nuova società, La Nuova Italia, Firenze, 1975
- EVANS, R.I. - B.F. Skinner, La Nuova Italia, Firenze, 1974

Esercitazioni

La frequenza alle esercitazioni non è obbligatoria, nel senso che l'attività in esse svolta non fa parte del programma d'esame. Esse potranno assumere il carattere di lavoro seminariale di gruppo, in rapporto con le scuole. Data la brevità e la densità semestrale dei corsi, è necessaria una tempestiva iscrizione ai suddetti seminari con l'impegno di una regolare frequenza.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

(Corso di lezioni tenuto dalla prof. Rosetta Finazzi Sartor)

(1° semestre - studenti con cognomi compresi fra la M e la R)

Programma del corso:

1. La scuola nel mondo contemporaneo
2. Problemi di metodologia e didattica
3. Il pensiero pedagogico di A. Huxley

Bibliografia per l'esame

- A. RICHMOND, K.W. - La scuola cambia, Armando, Roma, 1974
- B. FINAZZI SARTOR, R. - Famiglia ed educazione familiare, L'educazione familiare nella prima e nella seconda infanzia, (dispense)
- CACCIAGUERRA, F.-CASCINI, F. - La figura e la funzione paterna, Angeli, Milano, 1974
- C. HUXLEY, A. - Saggi sull'educazione, Armando, Roma, 1974

Seminari

Se le condizioni organizzative lo consentono il corso di lezioni sarà affiancato da seminari secondo modalità da precisarsi con gli studenti.

Esami

Gli esami si svolgeranno oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite per tutto il corso di laurea.

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

(Corso di lezioni tenuto dal prof.....)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la D e la L)

Il programma verrà comunicato in seguito

ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

(Corso di lezioni tenuto dal prof.....)

(2° semestre - studenti con cognomi compresi fra la S e la Z)

Il programma verrà comunicato in seguito)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

PROGRAMMI DEI CORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNAMENTI

del 3° e 4° anno

(1° e 2° semestre)

anno accademico 1975-76

PROGRAMMI DEI CORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNAMENTI

del 3° e 4° anno

Indirizzo didattico

Indirizzo applicativo

Indirizzo sperimentale

Insegnamenti complementari

INDIRIZZO DIDATTICO

Psicologia dinamica (prof. Irene Munari)

Psicopedagogia (prof. Pietro Boscolo)

Storia della Filosofia (prof. Giorgio Penzo)

Filosofia teoretica (prof. Attilio Zadro)

Metodologia e didattica (prof. Raffaella Patanè
Semeraro)

Storia (Prof. Paolo Preto)

Suddivisione in semestri

Prof. Munari	(2° semestre)
Prof. Boscolo	(1° semestre)
Prof. Penzo	(1° semestre)
Prof. Zadro	(1° semestre)
Prof. Patanè Semeraro	(2° semestre)
Prof. Preto	(1° semestre)

INDIRIZZO DIDATTICOPSICOLOGIA DINAMICA

(Prof. Irene Munari)

2° semestre

Programma del corso

1. Oggetto e fini dello studio della Psicologia dinamica.
2. Struttura della psiche da un punto di vista metapsicologico.
3. Principi elementari di funzionamento intrapsichico.
4. Regolamento dei rapporti della psiche con il mondo esterno (Studio delle funzioni dell'Io implicate in tali rapporti).

PARTE I^

1. Studio dell'individuo normale delle differenti fasi di sviluppo, dalla nascita all'età adulta, sia dal punto di vista energetico (libidinale ed intellettuale), sia quello dei rapporti con l'oggetto (inteso come oggetto vero e proprio e come modello); e rilievo degli aspetti emotivo-comportamentali corrispondenti.
2. Influenza dell'ambiente sullo sviluppo individuale; interdipendenza dei rapporti genitori (madre in particolare) - bambino.
3. Cenni elementari sui conflitti fondamentali del singolo nell'infanzia, nella fanciullezza, nell'adolescenza.

PARTE II^

1. Messa in rilievo di nozioni di sviluppo normale ai fini di comprendere comportamenti non normali.
2. Applicazione delle nozioni sullo sviluppo individuale alla comprensione della formazione e della dinamica dei gruppi.
3. Origine delle abilità artistiche e dei processi creativi.

Esercitazioni: Osservazioni dirette di comportamento spontaneo.Bibliografia per l'esame:

- A. FREUD, Normalità e patologia del bambino, Feltrinelli.

- S. FREUD, Psicoanalisi, Boringhieri (6°: Compendio di Psicoanalisi, 1938, nn. 227-301).
- E. KRIS, Esplorazione psicoanalitica dell'arte.
- H. HARTMANN, L'io e la funzione di adattamento.
- H. NAGERA (a cura di), I concetti fondamentali della psicoanalisi.

Lecture integrative (a scelta dello studente)

- P. BLOS, L'adolescenza, Ed. Angeli.
- S. FREIBERG, Gli anni magici, Armando.
- A. FREUD, L'io e i meccanismi di difesa, Martinelli.
- S. FREUD, Introduzione alla psicoanalisi, Boringhieri.
- S. FREUD, Il disagio della civiltà, Boringhieri.
- M. HARRIS, Capire i bambini: dalla nascita ai 5 anni, Armando.
- S. ISAACS, Dalla nascita ai sei anni, Giunti.
- S. ISAACS, Dai sette agli undici anni, Giunti.
- S. ISAACS, Lo sviluppo intellettuale nei bambini, La Nuova Italia.
- S. ISAACS, Lo sviluppo sociale nei bambini, La Nuova Italia.
- S. ISAACS, Genitori e fanciulli, Giunti.
- LAPLANCHE-PONTALIS, Enciclopedia della psicoanalisi, Laterza.
- C. MUSATTI, Trattato di Psicoanalisi, Boringhieri (il capitolo sulla barzelletta).
- K. READ BAKER-X. FANE, Il mestiere di genitore, Armando.
- D. ROSENBLUT e al. Mio figlio ha meno di un anno, Armando.
- C. RYCROFT, Dizionario critico di psicoanalisi, Astrolabio.
- R. SPITZ, Il primo anno di vita del bambino, Giunti.
- R. SPITZ, Il No e il Sì, Armando.
- D.W. WINNICOTT, Sviluppo affettivo e ambiente, Armando.
- H. ZULLIGER, Gioco e fanciulli, Giunti.

PSICOPEDAGOGIA
(Prof. Piero Boscolo)

1° semestre

Programma del corso:

1. Aspetti e problemi della psicopedagogia contemporanea:
 - a) modelli e piani di istruzione;
 - b) l'individualizzazione dell'insegnamento;
 - c) la motivazione;
 - d) l'apprendimento: tecnologia e creatività.
2. Esercitazioni sulla valutazione scolastica (facoltative).

Bibliografia per l'esame:

- 1) P. BOSCOLO: Psicologia dell'educazione - Insegnamento e apprendimento, Milano, Martello-Giunti, 1974,

e inoltre, almeno due a scelta dei testi sottoclenati che costituiscono un approfondimento dei temi di cui al punto 1. del programma:

- G. DE LANDSHEERE: Elementi di docimologia - Valutazione continua e esami, Firenze, La Nuova Italia, 1973;
 J.S. BRUNER: Il significato dell'educazione, Roma, Armando, 1973;
 L. LUMBELLI (a cura di): Didattica della ricerca, Milano, Angeli, 1975;
 M.J. APTER: Le nuove tecnologie educative, Firenze, La Nuova Italia, 1973;
 N. POSTMAN e C. WEINGARTNER: L'insegnamento come attività sovversiva, Firenze, La Nuova Italia, 1973;
 A.J. CROPLEY: La creatività, Firenze, La Nuova Italia, 1969.

L'eventuale scelta di testi diversi da quelli sopra indicati deve essere preliminarmente concordata col docente.

N.B. - E' intenzione del docente dedicare parte delle ore settimanali di lezione ad attività di gruppo e di ricerca nella scuola su argomenti psicopedagogici da concordare con gli studenti all'inizio del corso. A tale scopo è opportuno che gli studenti interessati a seguire i seminari siano presenti fin dalle prime lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA
(Prof. G. Penzo)

1° semestre

Programma del corso:

1. Friedrich Nietzsche e la problematica della morte di Dio

2. Bibliografia

G. PENZO, Friedrich Nietzsche. Il divino come polarità, Patron, Bologna 1975.

G. PENZO, Pensare heideggeriano e problematica teologica, Quariniana, Brescia 1973 (II ediz.)

F. NIETZSCHE, Così parlò Zarathustra (si consiglia una edizione economica).

FILOSOFIA TEORETICA

(Prof. Attilio Zadro)

1° semestre

Programma del corso

1. La logica formale nella ricerca induttiva.
2. Problemi filosofici delle correlazioni fra linguaggi scientifici.

Bibliografia per l'esame

1. B. SKYRMS, Introduzione alla logica induttiva, Bologna, Il Mulino, 1974.
2. A. ZADRO, Sulle corrispondenze fra linguaggi e le teorie scientifiche: questioni introduttive e generali (dispense ciclostilate).
3. P.S. NOVIKOV, Elementi di logica matematica, Roma, Ed. Riuniti 1975 (consigliato per le esercitazioni che accompagneranno il corso).

METODOLOGIA E DIDATTICA

(Prof. Raffaella Patanè Semeraro)

2° semestre

Programma del corso

Didattica tra processo simbolico e comunicazione

1. Nascita ed evoluzione dei simboli
2. Didattica, linguaggio, comunicazione

Bibliografia per l'esame:

- 1 - PAULUS, J., Linguaggio e funzione simbolica, Armando, Roma, 1971.
LANGER, S., Filosofia in una nuova chiave - Linguaggio, mito, rito, arte, Armando, Roma, 1972
- 2 - E' affidata alla scelta dello studente la lettura di due dei seguenti volumi:

BRITTON J., Linguaggio e apprendimento, Armando, Roma, 1974.
VARI, Pedagogia della comunicazione verbale, Angeli, Milano, 1974.

BERNACCHI E., L'insegnamento della lingua, Il Punto-emme, Milano, 1975.
VARI, Linguistica e pedagogia, Angeli, Milano, 1975.

Esercitazioni

Le lezioni saranno integrate e seguite da esercitazioni e attività seminariali. Gli argomenti di ricerca verranno concordati con gli studenti. La partecipazione al lavoro di esercitazione o di seminario non comporta riduzione del programma d'esame, anche se una parte del colloquio d'esame potrà tuttavia, su richiesta dello studente, riguardare anche i risultati dell'attività seminariale. Le riunioni avverranno una volta alla settimana. Le iscrizioni ai seminari vengono accettate fino alla fine del mese di marzo. La partecipazione dello studente al lavoro seminariale è facoltativa, ma presuppone, se scelta, una regolare frequenza. Gli esami si svolgeranno nella forma di colloquio.

STORIA

(Prof. Paolo Preto)

1° semestre

Programma del corso

1. Storia generale dell'età moderna e contemporanea dalla scoperta dell'America ai nostri giorni.
2. L'Enciclopedia e le origini dell'illuminismo francese.

Bibliografia per l'esame

1. Un manuale di liceo in edizione recente a scelta tra i seguenti: Spini, Saitta, Villari, Gaeta-Villani, Quazza, De Rosa, Prandi-Traniello. Inoltre è richiesta la conoscenza di 10 passi dell'antologia di F. GAETA-P. VILLANI, Documenti e testimonianze (ed. Principato) il cui elenco è disponibile presso l'Istituto di storia medievale e moderna.
2. a) F. VENTURI, Le origini dell'Enciclopedia (ed. Einaudi).
b) Enciclopedia o dizionario ragionato delle scienze delle arti e dei mestieri (1751-1772), a cura di Alain Pons, voll. I-II, ed. Feltrinelli. Presso l'Istituto di storia medievale e moderna gli studenti potranno consultare la lista delle voci richieste per l'esame.

INDIRIZZO APPLICATIVO

Teorie della personalità (prof. Erminio Gius)
 Psicopatologia generale e dell'età evolutiva
 (prof. Maria Grazia Fava Viziello)
 Psicologia dinamica (prof. Giuseppe Fara)
 Teorie e Tecniche dei tests (prof. Vittorio Rubini)
 (prof. Francesca Zanettin Ongaro)
 Tecniche d'indagine della personalità I (prof. Dolores Passi Tognazzo)
 (prof. Enrico Cattonaro)
 Tecniche d'indagine della personalità II (prof. Anna Mantelli)

Suddivisione in semestri

Prof. Gius	I semestre
" Fava	II semestre
" Fara	II semestre
" Rubini	I semestre
" Zanettin Ongaro	II semestre
" Passi Tognazzo	I semestre
" Cattonaro	II semestre
" Mantelli	I semestre

Si comunica che sono stati chiesti gli sdoppiamenti degli insegnamenti non ancora sdoppiati e cioè:

Teorie della personalità
 Psicopatologia generale e dell'età evolutiva
 Tecniche d'indagine della personalità II

Se tali sdoppiamenti verranno concessi, il nome dei docenti e i relativi programmi saranno resi noti tempestivamente, tenendo conto che lo svolgimento di tali corsi avverrà nel secondo semestre.

L'insegnamento di Psicologia dinamica sarà senz'altro sdoppiato. Il nome del secondo docente e il relativo programma verranno resi noti appena possibile.

TEORIE DELLA PERSONALITA'
(Prof. Erminio Gius)

I° semestre

Titolo del corso

Una interpretazione critica e comparativa delle Teorie della personalità nel pensiero scientifico di alcune Scuole psicologiche, in relazione ai diversi contesti storico-sociali e culturali nell'ambito dei quali sono sorte, con particolare riferimento al tema della psicopatologia.

Programma del corso

Il programma del corso prevede un'analisi a due livelli: uno teorico-generale (lezioni), l'altro specifico-empirico (esercizi e citazioni).

Primo livello: il docente durante il corso di lezioni, illustrerà ed analizzerà, a livello critico e comparativo, il tema dell'Edipo, nel contesto della socializzazione primaria, per rapporto ad alcune "teorie della personalità" per la fondazione di un discorso sui fondamenti del "sociale". Sarà riservato un ampio spazio di tempo per la discussione comune, la quale verterà e sulla illustrazione fatta dal docente e sulle relazioni della lettura critica dei testi segnalati, fatta dagli studenti con il docente.

Secondo livello: i docenti collaboratori del corso di Teorie della personalità gestiranno dei seminari di studio, che verranno segnalati agli studenti all'inizio del corso, in modo da permettere lo studio teorico-pratico approfondito in ciascun settore e l'accostamento ad una dimensione specifica della realtà umana e sociale.

Gli studenti che accetteranno di far parte di uno dei gruppi di studio seminariale dovranno essere disposti a collaborare (con incontri settimanali) per tutta la durata del corso.

Bibliografia per l'esame

Lo studente si preparerà al colloquio con il docente e con gli assistenti secondo criteri di rilevanza critica delle diverse Teorie della personalità. Per questo è richiesto lo studio di quattro testi completi, scelti liberamente, uno in ciascuno dei quattro indirizzi delle scienze psicologiche sotto indicati, in modo da facilitare un discorso comparativo e critico sul tema della personalità e della psicopatologia:

Testi consigliati:

1. Teorie psicodinamiche-analitiche della personalità

- FREUD, S. - Una qualsiasi opera di S. Freud, (Cfr. Ed. Boringhieri)
- JUNG, C.G. - Una qualsiasi opera di C.G. Jung, (Cfr. Ed. Boringhieri)
- KLEIN, M. - Nuove vie della psicanalisi, Il Saggiatore, Milano
- SEGAL, H. - Introduzione all'opera di M. Klein, Martinelli, Firenze
- BRENNER, C. - Breve corso di psicoanalisi, Martinelli, Firenze
- NAGUERA, H. - I concetti fondamentali della psicoanalisi, Boringhieri Torino
- ELLENBERGER, H.F. - La scoperta dell'inconscio, Boringhieri, TO
- GLOVER, E. - I fondamenti teorici e clinici della psicoanalisi, Astrolabio Roma
- JACOBI, J. - La psicologia di C.G. Jung, Boringhieri, Torino

2. Teorie antropoanalitiche e fenomenologiche della personalità:

- GIUS, E. e AA. - L'antropoanalisi di L. Binswanger come superamento del pensiero freudiano, La Scuola, Brescia
- BINSWANGER, L. - Essere nel mondo, Astrolabio, Roma
- MINKOWSKI, E. - Trattato di psicopatologia, Feltrinelli, Milano
- BOSS, M. - Psicoanalisi e analitica esistenziale, Astrolabio, Roma
- MAY, R. - Psicologia esistenziale, Astrolabio, Roma
- CARGNELLO, D. - Alterità e alienità, Feltrinelli, Milano
- VAN DEN BERG - Fenomenologia e psichiatria, Bompiani, Milano

3. Teorie umanistiche della personalità:

- ALLPORT, G.W. - Psicologia della personalità, Pas-Verlag, Zurigo
- THOMAE, H. - Dinamica della decisione umana, Pas-Verlag, Zurigo
- NUTTIN, J. - Comportamento e personalità, Pas-Verlag, Zurigo
- NUTTIN, J. - La struttura della personalità, Paoline, Roma
- COLLETTI, D. - Psicodinamica umanistica, Morcelliana, Brescia
- FRANKL, V. - Logoterapia e analisi esistenziale, Morcelliana, Brescia
- ROGERS, C. e KINGET, M. - Psicoterapia e relazioni umane, Boringhieri Torino
- DOLLAR, Y. e MILLER, M.H. - Personalità e psicoterapia, Angeli, Milano

4. Teorie psicologiche -sociali della personalità:

- ADLER, A. - Prassi e teoria della psicologia individuale, Astrolabio Roma
- FROMM, E. - Fuga dalla libertà, Comunità, Milano
- FROMM, E. - Anatomia della distruttività umana, Mondadori, Milano
- LEWIN, K. - Teoria dinamica della personalità, Universitaria, Firenze
- WATZLAWICK, P. - Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma
- BOZORMENYI-NAGY e FRAMO, - Psicoterapia intensiva della famiglia, Boringhieri, Torino

- LAING, R.L. - La politica dell'esperienza, Einaudi, Torino
 SHERIF, M. - L'interazione sociale, Il Mulino, Bologna
 GOFFMAN, E. - Modelli di interazione, Il Mulino, Bologna
 HEIDER, F. - Psicologia delle relazioni interpersonali, Il Mulino

N.B.

Si comunica che oltre ai seminari di studio sopra annunciati, sarà tenuto un seminario interdisciplinare in parallelo con il corso di Sociologia (prof. Spano) dal titolo " Teorie della personalità e concetto di persona umana "

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA
 (Prof. M. Grazia Viziello Pava)

II semestre

Il corso si propone di inquadrare il problema della malattia mentale soprattutto dal punto di vista psicodinamico e sociale. Verrà richiesta agli studenti una precisa conoscenza della terminologia in uso (classificazioni, definizioni) che potrà essere studiata su uno qualsiasi dei manuali.

L'acquisizione di nozioni sebbene spesso superate è necessaria per la comunicazione all'interno delle équipes nella struttura in cui lo psicologo sarà portato ad operare.

Le lezioni prevedono la discussione di casi clinici, con nozioni sul colloquio e inquadramento nosografico.

Si pregano gli studenti che non possono frequentare con assoluta regolarità il corso, di non partecipare alle lezioni.

Bibliografia per l'esame:

Uno a scelta fra i seguenti manuali:

1. ARIETI, S. - Manuale di Psichiatria, Boringhieri, Torino
(estremamente completo per intende approfondire anche in seguito la materia)
2. GIBERTI-ROSSI - Manuale di Psichiatria, Vallardi
(di rapida e comoda consultazione)
3. ROSSINI - Trattato di Psichiatria, Cappelli
(completo, molto tradizionale)
4. HENDERSON e GILLESPIE - Manuale di psichiatria, Il pensiero scientifico (molto ben articolato, preciso chiaro per l'esposizione dei casi).
5. TEDESCHI, G. - Elementi di psichiatria psicodinamica, Il pensiero scientifico 1974
6. BINI e BAZZI - Trattato di Psichiatria, Vallardi, 1967
(classico completo)

Enciclopedia Medico-Chirurgicale: la psichiatria

(Molto completo, ottimo per la consultazione, aggiornato, soprattutto utile per notizie bibliografiche su qualsiasi argomento specifico).

e inoltre fondamentali

- RONSON, A.J. - Introduzione alla psichiatria sociale, Il Mulino
 SULLIVAN, H.S. - La moderna concezione della psichiatria, Feltrinelli

Facoltativi

1. FOUCAULT, M. - Nascita della clinica, Einaudi. 1969

1. SZASZ, M. - Il mito della malattia mentale, ed. Il Saggiatore, 66
2. WATZLAWICK, P. e altri - La pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, 1971
3. HOLLINGSHEAD, REDLICH - Classi sociali e malattie mentali, Einaudi
4. SZAZ, T. - I manipolatori della pazzia, Feltrinelli
5. A.A. - Psicoterapia: integrazione o liberazione, Atti del Congresso 1975, Feltrinelli 75
6. GOFFMAN, E. - Stigma, Laterza, 1970
7. GRASSO, L. - Compagno padrone, Guaraldi, 1974
8. KANNONI, O. - Il bambino ritardato e la madre, Boringhieri, 1971
9. BINSWANGER, L. - Melanconia e mania, Boringhieri, 68
10. MARTY, d'UZAN e DAVID - L'indagine psicosomatica, Boringhieri, 69
11. PAGLIARI TACCANI - Disadattamento, giustizia minorile e sicurezza sociale, ed. Sapere, 1974

PSICOLOGIA DINAMICA

(Prof. Giuseppe Fara)

(II semestre - studenti con cognomi compresi fra la A e la I)

Programma del corso:

L'argomento del corso sarà centrato sui contributi che la psicologia dinamica (e in particolare la psicoanalisi di impostazione freudiana) fornisce alla psicologia e alla psichiatria. I temi trattati si articoleranno intorno ai seguenti punti:

- 1) Definizione di psicologia dinamica: i suoi confini in rapporto alla psicologia clinica, alla psicopatologia, alla psichiatria e alla psicoanalisi.
- 2) Inquadramento storico e significato culturale, scientifico e sociale della teoria e della pratica psicoanalitiche.
- 3) I fondamenti teorici della psicoanalisi: a) la vita psichica inconscia; b) l'energia psichica, la teoria degli istinti, la libido e l'aggressività; c) la sessualità infantile e le fasi evolutive della personalità; d) il concetto di trauma, di conflitto, di complesso e di fantasia inconscia; e) la struttura della personalità secondo la distinzione tra Conscio, Preconscio e Inconscio (punto di vista topico) in relazione alle istanze psichiche Es, Io e Superio (punto di vista strutturale), in rapporto ai conflitti psichici (punto di vista dinamico); f) il rapporto d'oggetto; g) l'io e i meccanismi di difesa; h) i sogni e le paraprassie; i) le nevrosi e le psicosi nella prospettiva psicoanalitica.
- 4) Il significato e il valore del rapporto psicoterapico; applicazioni e limiti.
- 5) Esame di alcune situazioni sociali in cui una visuale psicoanalitica costituisce un contributo importante per la conoscenza e le possibilità di intervento.

Bibliografia per l'esame:

Durante lo svolgimento del corso si farà più diretto riferimento ad alcuni testi sui quali si impernierà la preparazione per l'esame:

1. BRENNER, C. - Breve corso di psicoanalisi, Martinelli
(Tale testo espone in maniera succinta e chiara, benchè riduttiva, i concetti fondamentali della psicoanalisi. Lo studente potrà scegliere altre opere che forniscono un quadro teorico di insieme, sufficientemente

organico, in alternativa o ad integrazione della precedente:

- a) R. STEINER - S. Freud e la psicoanalisi, Morano
- b) M. ROBERT - La rivoluzione psicoanalitica, Boringhieri
- c) C. MUSATTI - Trattato di psicoanalisi, Boringhieri

2. BROWN, J.A.C. - Introduzione a Freud e ai postfreudiani, Giunti
(In una rapida sintesi è presentato un panorama del movimento psicoanalitico con un raffronto essenziale tra il pensiero di Freud e quello dei suoi continuatori. In alternativa o ad integrazione):

- a) A. HESNARD - L'opera di Freud - Sansoni
- b) H.F. ELLENBERGER - La scoperta dell'inconscio, Boringhieri

3) CREMERIUS - Educazione e psicoanalisi, Boringhieri
(E' un'antologia di scritti psicoanalitici, di differente impostazione e valore intorno ad una tematica; quella dell'educazione, in cui un'angolatura psicoanalitica può fornire contributi importanti)

In aggiunta alla preparazione che si è sopra indicata lo studente potrà individuare particolari tematiche su cui impostare la discussione per l'esame. Si segnalano alcuni volumi che potrebbero consentire specifici approfondimenti:

- 1. (a cura di S. HOOK) - Psicoanalisi e metodo scientifico, Einaudi
- 2. RAPAPORT, D. - Struttura della teoria psicoanalitica, Boringhieri
- 3. ARMANDO, A. - Freud e l'educazione, Ed. Armando
- 4. DOLTO, F. - Psicoanalisi e pediatria, Bompiani
- 5. ROBINSON, P.A. - La sinistra freudiana, Astrolabio
- 6. MANNONI, O. - Freud, Laterza
- 7. AA.VV. - Psicoanalisi e pedagogia, Proposte Valnoci 7
- 8. MANNONI, M. - Il bambino ritardato e la madre, Boringhieri
- 9. FREUD, A. - L'Io e i meccanismi di difesa, Martinelli
- 10. FOULKES, S.H. - Analisi terapeutica di gruppo, Boringhieri

PSICOLOGIA DINAMICA

(Prof.....)

(studenti con cognomi compresi fra la M e la Z)

Il programma verrà pubblicato il più presto possibile

TEORIE E TECNICHE DEI TESTS

(proff. Vittorio Rubini, Francesca Zanettin Ongaro)

I due corsi di lezioni attraverso i quali viene svolto l'insegnamento sono analoghi sia per quanto riguarda i contenuti trattati che per le prove d'esame. La distribuzione degli studenti nei due corsi avverrà secondo l'ordine alfabetico, e precisamente:

- studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A ed L: prof. Zanettin (2° semestre)
- studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M e Z: prof. Rubini (1° semestre)

Programma del corso:

Parte I°

- I reattivi come strumento di indagine psicologica
- Caratteristiche dei reattivi (standardizzazione-attendibilità-validità)
- Principali categorie di reattività

Parte II°

- L'uso degli strumenti testistici da parte dello psicologo.
- Le funzioni dello psicologo nel rapporto di consulenza.

Bibliografia per l'esame:

Per la Parte I°:

RUBINI, V., Basi teoriche del testing psicologico, Patron, Bologna, 1975 (in libreria entro il mese di ottobre).

oppure:

FLORES D'ARCAIS, G.B., Introduzione alla teoria dei tests, Giunti-Barbera-Universitaria, Firenze.

ANASTASI, A., I tests psicologici, Franco Angeli Editore, Milano, 1973, pp. 1-267.

Trattazioni esaurienti degli argomenti possono essere trovati in singoli capitoli di:

GULLIKSEN, H., Theory of mental tests, Wiley, New York, 1950.
MAGNUSSON, D., Test theory, Addison Wesley, Reading, Mass. 1966.

Per la parte II^a:

ANASTASI, A., I tests psicologici, citato, pp. 267-563.

Manuali di Istruzioni e norme a singoli tests esemplari, che saranno introdotti durante il corso.

Appunti dalle lezioni.

Seminari

Le lezioni saranno accompagnate da seminari di studio e ricerca, se le condizioni organizzative lo renderanno possibile. I temi dei seminari e le modalità di iscrizione saranno comunicati durante le prime settimane di lezione.

L'iscrizione ai seminari è facoltativa, tuttavia chi si iscrive deve poi frequentare fino alla fine. La partecipazione al lavoro di seminario offre allo studente l'occasione di approfondire alcuni dei principali argomenti del corso; essa tuttavia non comporta alcuna diminuzione del programma d'esame e di essa non si tiene conto nella determinazione del voto.

Esami

Notizie relative alle modalità di svolgimento degli esami saranno comunicate successivamente.

TECNICHE D'INDAGINE DELLA PERSONALITÀ I

(Proff. Dolores Passi Tognazzo, Enrico Cattonaro)

I due corsi di lezioni attraverso i quali viene svolto l'insegnamento di Tecniche d'indagine della personalità I, riguardanti gli studenti che seguono l'indirizzo applicativo, sono analoghi sia per quanto riguarda i contenuti trattati che per le prove d'esame. Per garantire una distribuzione uniforme nei due corsi verrà operata una suddivisione secondo l'ordine alfabetico e precisamente:

- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra A ed L:
Dolores Passi Tognazzo (1° semestre)
- Studenti i cui cognomi iniziano con lettere comprese fra M e Z:
Enrico Cattonaro (2° semestre)

Programma del corso:

1. L'indagine della personalità anamnesi - colloquio - questionari - tests proiettivi.
2. Il metodo proiettivo di Rorschach.
3. Alcuni tra gli altri metodi proiettivi maggiormente utilizzati nell'indagine della personalità: T.A.T. - Tecniche basate sul disegno.

Bibliografia per l'esame:

- PASSI TOGNAZZO D., Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità, Giunti-Barbera, Firenze 1975.
- PASSI TOGNAZZO D., Il metodo Rorschach - Elementi di tecnica psicodiagnostica, Giunti-Barbera, Firenze, 1968.

Gli studenti che fossero interessati ad approfondire alcuni argomenti relativi al punto 3 possono consultare i seguenti libri (che tuttavia non costituiscono materiale d'esame):

- BELLAK, L., The T.A.T. and C.A.T. in clinical use, Grune Stratton, New York, 1954.
- STERN, E., Le Test d'Aperception Thématique de Murray (T.A.T.), Delachaux Niestlé, Neuchâtel 1950.
- MACHOVER, K., Il disegno della figura umana, Edizioni O.S. Firenze.

CORMAN, L., Il disegno della famiglia, Test per bambini, Borin-ghieri, Torino, 1970.

KOCH, K., Il reattivo dell'albero, Edizioni O.S. Firenze 1959.

Esercitazioni

Se le condizioni organizzative lo consentiranno le lezioni saranno affiancate da esercitazioni, che riguarderanno la tecnica di valutazione e di interpretazione del test proiettivo di Rorschach. L'iscrizione alle esercitazioni è facoltativa.

Esami

La prova d'esame sarà scritta e consisterà principalmente nella siglatura e nell'interpretazione di un protocollo Rorschach. Gli studenti dovranno presentarsi all'esame muniti di una copia delle tavole psicodiagnostiche di Rorschach, Ed. Hans Huber, Berna (di solito reperibili a Padova presso la Libreria Zannoni. Si consiglia agli studenti di prenotarle per tempo).

L'iscrizione all'esame va fatta presso la segreteria dell'Istituto di Psicologia; le iscrizioni si aprono 10 giorni prima della data dello scritto e si chiudono 5 giorni prima (nel calcolo di questi cinque giorni non va tenuto conto del sabato e della domenica).

TECNICHE D'INDAGINE DELLA PERSONALITA' II

(prof. Anna Mantelli)

I semestre

Il corso avrà prevalentemente carattere applicativo: le tecniche psicologiche verranno presentate, attraverso casi clinici, come confronto e verifica nella realtà operativa.

Programma del corso:

Parte I^a - L'anamnesi

Il colloquio clinico

I metodi proiettivi:

il concetto di proiezione
caratteristiche generali delle tecniche proiettive
considerazioni critiche: attendibilità, validità, standardizzazione
utilizzo delle tecniche proiettive ai fini diagnostici
l'uso dei tests proiettivi nella psicologia clinica.

Parte II^a - Presentazione e analisi di alcune tecniche proiettive tra le più utilizzate nelle consultazioni cliniche:

I metodi espressivi: le tecniche del disegno

il disegno della figura umana come test proiettivo-
tecnica di Machover
il disegno della famiglia-tecnica di Corman
il disegno dell'albero-tecnica di Koch

Le tecniche costruttive:

Il Test di Appercezione Tematica - T.A.T.
il suo adattamento - C.A.T.

I compiti di completamento:

completamento di frasi
completamento di racconti
studio della frustrazione mediante i disegni-Rosenzweig

I questionari di personalità

Parte III^a - La pratica dei reattivi psicologici nella indagine della personalità con particolare riferimento all'età evolutiva Presentazione di casi clinici

Bibliografia per l'esame:

- PASSI TOGNAZZO, D. - Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità, Giunti, Firenze, 1975
in alternativa
ANZIEU, D. - I metodi proiettivi, S.E.I Torino, 1967

- o
 BELLAK, L. - La psicologia proiettiva, Longanesi, Milano, 1967
 - MACHOVER, K. - Il disegno della figura umana, O.S. Firenze
 - CORMAN, L. - Il disegno della famiglia, test per bambini, Boringhieri
 Torino, 1970
 - KOCH, K. - Il reattivo dell'albero, O.S. Firenze, 1959

Gli studenti che fossero interessati ad approfondire alcuni argomenti possono consultare i seguenti libri (che tuttavia non costituiscono materia d'esame):

- WIDLOCHER, D. - Interpretazione dei disegni infantili, Armando, Roma
 OLIVERIO FERRARIS, A. - Il significato del disegno infantile, O.S. Fi.
 MORINO ABELE - Interpretazione psicologiche del disegno infantile, O.S.
 Firenze
 LUQUET, G.H. - Il disegno infantile, Armando, Roma
 GOODENOUGH, F. - L'intelligence d'après le dessin, P.U.F.
 WINNICOTT, D.W. - Colloqui terapeutici con i bambini, ARmando, Roma, 74
 RAPAPORT e altri - Reattivi psicodiagnostici, Boringhieri, TO, 1974
 Tavole T.A.T. - (Test di Appercezione Tematica) Manuale di istruzioni
 O.S., Firenze
 Tavole C.A.T. - Test di Appercezione Tematica per ragazzi - Manuale
 di istruzioni, O.S., Firenze
 PASSI TOGNAZZO - ZANETTIN ONGARO - Sulla possibilità di applicare collettivamente e in età adulta il metodo delle favole di Louis Duss, Boll. di Psic. Appl., 1975 pp. 89-105

Esercitazioni:

Se le consizioni organizzative lo consentiranno, il corso di lezioni sarà affiancato da esercitazioni, secondo modalità da concordare con gli studenti. Verrà presentato e commentato materiale grafico relativo alle tecniche illustrate durante il corso.

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame si svolgerà in forma scritta. La prova consisterà nella valutazione di un caso attraverso l'analisi dei tests della personalità illustrati durante il corso, con particolare riferimento ai metodi espressivi.

TEORIE DELLA PERSONALITA' (sdoppiamento) (Prof.....)

Il programma verrà comunicato in seguito.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOL.

(Prof.....) (sdoppiamento)

Il programma verrà comunicato in seguito.

TECNICHE D'INDAGINE DELLA PERSONALITA' II

(Prof.....) (sdoppiamento)

INDIRIZZO SPERIMENTALE

Biologia generale (prof. Vera Bianchi)
 Istituzioni di Matematica (prof. Elisabetta Kausa)
 Psicometria (prof. Luigi Burigana)
 Tecniche sperimentali di ricerca
 (prof. Carlo Remondino)
 Psicologia animale e comparata)
 (prof. Mario Zanforlin)
 Psicolinguistica (prof. Paolo Legrenzi)
 Metodologia della ricerca psicologica
 (prof. Albina Lucca)
 Metodologia delle scienze del comportamento
 (prof.....)

Suddivisione in semestri

Prof. Bianchi	(1° semestre)
" Kausa	(1° semestre)
" Burigana	(2° semestre)
" Remondino	(1° semestre)
" Zanforlin	(1° semestre)
" Legrenzi	(2° semestre)
" Lucca	(2° semestre)
"	

INDIRIZZO SPERIMENTALE
BIOLOGIA GENERALE
 (Prof. Vera Bianchi)
Programma del corso1. Basi chimiche ed energetiche dei viventi

Gli elementi chimici presenti negli organismi viventi. Le piccole molecole organiche e i componenti macromolecolari dei viventi. Principi delle reazioni enzimatiche.

2. Organismi procarioti

Organizzazione e differenziazione della cellula procariote. DNA e informazione genetica; la sintesi proteica. Il ricambio energetico dei procarioti. Funzioni fondamentali delle membrane. Genetica dei procarioti; codice genetico, mutazioni, regolazione dell'attività genetica, sessualità e batteriofagi. I virus: particolarità e origine.

3. Organismi eucarioti unicellulari

Organizzazione delle cellule eucariote. Ciclo cellulare e mitosi Riproduzione, sessualità e genetica dei Protozoi. Popolazioni di organismi unicellulari e loro dinamica.

4. Organismi pluricellulari

Riproduzione ed embriologia dei Metazoi. La regolazione dello sviluppo embrionale. I tessuti dei Metazoi e le loro funzioni. Genetica dei Metazoi. Caratteristiche e parentele degli Invertebrati. Evoluzione del sistema nervoso e degli organi di senso.

5. I Vertebrati

Caratteristiche morfologiche e funzionali. Evoluzione dei vari apparati e sistemi. Aspetti della genetica dei Vertebrati. Storia evolutiva dei Primati e dell'uomo. Cenni di genetica umana; il problema dell'interazione tra ambiente e substrato genetico.

6. Rapporti tra i viventi e fondamenti di ecologia

Rapporti tra organismi e ambienti e tra popolazioni di organismi diversi come fondamento dell'ecologia.

Bibliografia per l'esame:

- uno dei seguenti testi:

- P. OMODEO - Lezioni di Biologia, Ed. Cortina
- H. CURTIS - Biologia, Zanichelli

Lectture consigliate:

- J.T. BONNER - Le idee della biologia, EST, Mondadori
- A.G. LOEWY, P. SIEKEVITZ, - Struttura e funzioni della cellula, Zanichelli
- J.D. EBERT - Lo sviluppo, Zanichelli
- D.R. GRIFFIN - Struttura e funzioni degli animali, Zanichelli
- A.L. BURNETT, T. EISNER - L'adattamento negli animali, Zanichelli
- P.E. ODUM - Ecologia, Zanichelli
- C.U.M. SMITH - Biologia molecolare, EST Mondadori
- A. PETIT, G. PREVOST - Genetica e evoluzione, EST Mondadori
- E. PADOA - Storia della vita sulla terra, Feltrinelli

Esercitazioni

Si organizzeranno delle esercitazioni pratiche, presso l'Istituto di Biologia Animale, nel corso delle quali verranno illustrate le varie classi del regno animale e i principali tessuti animali, verranno impartiti i rudimenti dell'istologia pratica e si effettueranno dei semplici esperimenti di genetica.

Queste esercitazioni saranno utile complemento delle lezioni, anche perchè in questa sede verranno trattate le linee generali della Sistematica, cui si farà spesso riferimento nello svolgimento del programma.

La frequenza alle esercitazioni, pur se consigliata è facoltativa.

Le iscrizioni saranno raccolte nelle prime lezioni, e gli orari saranno stabiliti quando si saprà il numero dei partecipanti. In linea di massima, ci saranno circa due ore di esercitazioni alla settimana.

Il corso sarà di carattere generale, con eventuale approfondimento di alcuni argomenti particolari, concordemente agli interessi e alle necessità degli studenti.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA
(Prof. Elisabetta Xausa)Programma del corsoNUMERI REALI

Prime definizioni - Uguaglianza - Sistemi numerici - Disuguaglianze - Valore assoluto

INSIEMI

Prime proprietà e definizioni - Estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali - Interni - Punti di accumulazione - Teorema di Bolzano - Punti interni, esterni e di frontiera - Insiemi aperti - Insiemi chiusi - Insieme derivato.

Coordinate cartesiane sulla retta, nel piano e nello spazio - Luogo geometrico - Equazioni lineari nel piano - Cenni sulle equazioni lineari nello spazio - Matrici, determinanti - Sistemi di equazioni lineari - Regole di Cramer - Teorema di Rouchè-Capelli.

FUNZIONI

Definizione - Funzione composta - Funzioni inverse - Funzioni reali di variabile reale - Funzioni polinomiali - Forma implicita e forma esplicita - Le coniche - Funzioni razionali - Funzioni trigonometriche - Il coefficiente angolare di una retta - Potenze - Funzione esponenziale - Funzione logaritmica - Coordinate polari (cenni).

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Limiti - Proprietà e operazioni sui limiti - Teorema di "unicità del limite" - Teorema della "Permanenza del segno" - Teorema del confronto - Teorema di Cauchy per l'esistenza di un limite finito - La continuità - Teorema di Weierstrass - Punti di discontinuità - La derivata - Teoremi sulle derivate - Derivata di ordine superiore - Definizione di retta tangente e di retta normale ad una curva in un punto - Interpretazione geometrica della derivata - Il differenziale primo - Interpretazione geometrica del differenziale primo - Teorema di Lagrange - Teorema di Rolle - Crescenza e decrescenza - Massimi e minimi relativi - Concavità - Flessi - La regola di De L'Hospital - Infinitesimi e infiniti - Confronto fra infinitesimi e fra infiniti - Parti principali di un infinitesimo rispetto ad un altro - Principio della sostituzione degli infinitesimi.

INTEGRALI

Integrali indefiniti - Metodi di integrazione; per decomposizione, per sostituzione e per parti - Cenni sulle successioni numeriche - Area di un trapezoide - Integrale definito - Teorema della media - Significato geometrico dell'integrale definito - Relazione tra inte

grale definito ed indefinito - Integrali generalizzati.

* EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione - Ordine di una equazione differenziale - Equazioni differenziali lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti - Soluzione delle equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti omogenee del secondo ordine - Soluzione delle equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti omogenee del primo ordine.

* STRUTTURE ALGEBRICHE, SPAZI VETTORIALI

Un'osservazione sul concetto di insieme (Antinomia di Russel) - Relazioni tra insiemi - Relazioni su un insieme (ordine, equivalenza) e loro proprietà - Ricoprimenti e partizioni; partizioni ed equivalenze - Alcune importanti relazioni di equivalenza: direzione, giacitura, lunghezza - Definizione di gruppo, anello, corpo, spazio vettoriale - Equipollenza tra segmenti - Vettori - Somma di un punto e di un vettore - Composizione di vettori - Prodotto di un numero per un vettore - Versori - Vettori linearmente dipendenti - Vettori complanari - Base vettoriale - Angoli fra vettori - Basi ortonormali - Componenti di un vettore nel piano e nello spazio - Condizioni di parallelismo e di complanarità tra vettori espresse mediante le componenti - Condizioni di allineamento di tre punti - Prodotto interno - Prodotto esterno - Prodotto misto.

Bibliografia per l'esame:

G. ZWIRNER - Istituzioni di Matematica (Parte I^a per studenti della Facoltà di Scienze) Cedam, ultima edizione.

* Gli argomenti con asterisco sono esposti in dispense reperibili presso il Seminario Matematico.

L'esperienza fatta nell'insegnamento della matematica per corsi non matematici, suggerisce come essenziali, per un agevole apprendimento del corso, le seguenti procedure caratteristiche:

1. Bisogna seguire fin dalla prima lezione il corso di teoria e quello essenziale di esercitazioni.
2. Se si perde anche una sola lezione, si deve riprenderla subito, chiedendo aiuto ai docenti.
3. Bisogna studiare durante il corso lezione per lezione: ogni cosa spiegata agli studenti si troverà nel testo consigliato e nelle dispense.

Il corso si svolgerà nel primo semestre e sarà costituito da lezioni di teoria integrate da esercitazioni.

Durante l'anno ci saranno delle prove scritte di accertamento del profitto il cui risultato complessivo, se positivo e se accettato dallo studente, sostituirà l'esame finale.

Coloro che non avranno superato le prove di accertamento, dovranno sostenere normalmente l'esame nelle sessioni stabilite.

L'esame si svolgerà in due parti:

I^a Parte: SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Tale prova consiste di alcuni esercizi e domande di carattere teorico sul programma svolto; gli esercizi saranno analoghi a quelli svolti durante l'anno nelle ore di esercitazioni.

II^a Parte: DISCUSSIONE DELLA PROVA SCRITTA

Ogni studente discuterà la sua prova scritta con la commissione. La data in cui si svolgerà la discussione verrà comunicata agli studenti il giorno della prova scritta. Non verranno presi in considerazione, agli effetti dell'esame, gli elaborati di quegli studenti che non si siano presentati alla discussione, alla data stabilita.

METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO

(Prof.....)

Il nominativo del professore e il programma verranno comunicati in seguito

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA
(Prof. Albina Lucca)

In questo corso verranno presentate alcune tra le metodologie elaborate per rendere più corretta la progettazione degli esperimenti e più fruttuosa l'analisi dei loro risultati rivelatasi particolarmente idonee nella sperimentazione psicologica.

Per un'acquisizione ragionata e proficua di tali metodi risulta indispensabile la conoscenza dei concetti fondamentali della statistica, specie di quelli riguardanti la teoria della probabilità, che sono presentati nel corso di Psicometria (per l'indirizzo Sperimentale del corso di laurea in Psicologia). Risultano inoltre assai utili le nozioni presentate nel corso di Istituzioni di Matematica, soprattutto quelle relative all'algebra lineare.

Programma del corso:

1. Introduzione al disegno e all'analisi di esperimenti
2. Analisi di esperimenti ad un solo fattore
 - osservazioni ed analisi della varianza nel caso di modelli ad effetti fissi
 - confronti tra medie, analisi delle tendenze, confronti multipli pianificati e a posteriori
 - analisi della varianza per modelli ad effetti casuali e misti
3. Analisi di esperimenti a due fattori
 - effetti principali ed interazioni; analisi della varianza per modelli ad effetti fissi, ad effetti casuali e misti;
 - confronti multipli, analisi dell'interazione
4. Analisi di esperimenti a tre o più fattori
 - generalizzazione dei procedimenti di analisi
5. Cenni sui disegni incompleti

Bibliografia per l'esame:

E' in preparazione un testo in cui si troveranno presentate ed illustrate da numerosi esempi di esperimenti anche le metodologie oggetto di questo corso. Notizie più precise verranno date all'inizio del corso. Sono comunque consigliati i seguenti libri:

- MYERS J. - Fundamentals of experimental design, Allyn-Bacon, Boston
 KEPFEL, G. - Design and analysis: a research's handbook, Prentice Hall, Englewood Cliffs
 SCHEFFE'H. - The analysis of variance, Wiley, New York

Risulteranno inoltre molto utili gli appunti delle lezioni.

Esercitazioni

Il corso verrà articolato in lezioni ed esercitazioni. Durante queste ultime verranno effettuate ed esaminate alcune applicazioni dimostrative dei procedimenti via via presentati.

Modalità dell'esame

L'esame sarà scritto. Tale esame, superato, potrà essere integrato su richiesta dello studente, da un colloquio riguardante l'intero programma del corso.

PSICOMETRIA

(Prof. Luigi Burigana)

Caratteristiche del corso

Il corso di Psicometria risulterà composto di due parti successive.

Verranno dapprima presentati gli elementi di teoria della probabilità che stanno a fondamento dei metodi statistici. Per lo sviluppo di questi primi argomenti si rileveranno essenziali le nozioni di calcolo acquisite nel corso di Istituzioni di Matematica.

In un secondo momento verranno delineati i principali generali dell'inferenza statistica e saranno descritti ed illustrati con applicazioni alcuni metodi di analisi statistica di dati sperimentali, di uso particolarmente frequente in psicologia. Questa seconda parte troverà naturale continuazione e sviluppo nel corso di Metodologia della ricerca psicologica, destinato alla presentazione di metodi statistici più ricchi e complessi per la progettazione e l'analisi degli esperimenti.

Programma del corso:

Parte prima: Elementi di Teoria della probabilità

1. I fenomeni casuali
 - Nozione di spazio misura
 - Spazi di probabilità
2. Le variabili casuali (v.c.)
 - Definizione di v.c.
 - Specificazione della misura di probabilità di una V.c.: Funzioni di distribuzione, di massa e di densità
 - L'indipendenza stocastica tra v.c.
 - Momenti delle v.c.
 - Trasformazione di una v.c. univariata
 - Trasformazione di una v.c. bivariata
3. Principali leggi probabilistiche
 - v.c. binomiali
 - v.c. di Poisson
 - v.c. normali
 - v.c. chi-quadrato

- v.c. F di Snedecor
- v.c. t di Student

Parte seconda: Introduzione all'inferenza statistica

4. Stima puntuale

- Parametri e stimatori
- Criteri per la valutazione degli stimatori
- Metodi per l'individuazione dei buoni stimatori: metodo dei momenti e metodo della massima verosomiglianza
- Alcuni importanti stimatori e loro distribuzione campionarie

5. Stima intervallare

- Intervalli casuali di fiducia
- Metodi per l'individuazione degli stimatori intervallari
- Intervalli di fiducia per alcuni importanti parametri

6. Verifica di ipotesi

- Il meccanismo del procedimento della verifica di ipotesi: test statistico, errori, funzione potenza
- Verifica di ipotesi funzionale
- Verifica di ipotesi parametrica su v.c. normali
- Verifica di ipotesi parametrica su v.c. bivariate.

Bibliografia per l'esame:

Parte prima:

PESARIN, F. - Elementi di calcolo delle probabilità, CLEUP, 1974
(capitoli 1,2,3,4,5,6)

Parte seconda:

GRIGOLETTO, F. - Appunti di statistica. La stima, CLEUP, 1975
GRIGOLETTO, F. - Appunti di statistica. La verifica di ipotesi, CLEUP '72

Per l'inizio delle lezioni sarà inoltre disponibile un volume utile per le esercitazioni, al quale, facendo riferimento a ricerche effettivamente svolte nel campo psicologico, verranno descritti ed illustrati i metodi di analisi statistica proposti.

Lezioni ed esercitazioni

Il corso verrà svolto in lezioni, in numero di cinque ogni settimana, nel secondo semestre dell'a.a. 1975/76, dagli inizi di marzo ai primi di giugno 1976.

Le lezioni saranno affiancate da cinque ore di esercitazioni settimanali destinate, di volta in volta, ad integrare argomenti teorici proposti nelle lezioni oppure ad esaminarne alcune applicazioni dimostrative dei metodi e procedimenti via via presentati.

Esame

L'esame consisterà in una prova scritta da sostenere alla fine del semestre in cui si sono tenute le lezioni, o in un qualunque suc-

cessivo appello, normale e straordinario. L'iscrizione alla prova scritta avviene, secondo la solita prassi, presso la segreteria dell'Istituto di Psicologia. Il periodo di iscrizione si apre dieci giorni prima della data dell'esame e si chiude cinque giorni prima (senza contare, in questi ultimi, eventuali sabato e domenica).

Chi, avendo ottenuto esito positivo nel compito scritto, volesse sostenere una prova orale, dovrà presentare richiesta seguendo le stesse modalità indicate per lo scritto.

Durante il corso ci saranno, comunque, delle prove scritte di accertamento del profitto il cui risultato complessivo, qualora positivo e accettato dallo studente, sostituirà l'esame finale.

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA
(Prof. Carlo Remondino)

Programma del corso

1. Il problema della ricerca psicologica e dei suoi metodi
2. I metodi quantitativi: i metodi della psicofisica classica, i metodi della psicofisica moderna, teorie recenti
3. Applicazioni, studio di problemi particolari e di schemi di ricerca, discussione di risultati.

Bibliografia per l'esame:

MANNING e ROSENSTOCK - Classical Psychophysics and Scaling, McGraw Hill

(Una traduzione del testo sarà messa a disposizione nei primi giorni del corso).

Il testo indicato non coincide se non nelle grandi linee con il programma, dal quale verrà integrato piuttosto che seguito o ripetuto: esso sarà comunque accettato come base di preparazione dell'esame per quegli studenti che sono impossibilitati a frequentare.

Seminari

L'effettuazione di esercitazioni e seminari per completamento e approfondimento sarà presa in considerazione in base ad eventuali richieste e alle possibilità di assistenza.

Esami

Gli esami saranno scritti con eventuale integrazione orale

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

(Prof. Mario Zanforlin)

Programma del corso

1. Introduzione
 - a) L'origine ed i problemi dello studio del comportamento animale.
 - b) La teoria di K. Lorenz
 - c) Metodi d'indagine
2. I principali aspetti del comportamento animale
 - a) Caratteristiche dell'azione e della percezione
 - b) L'animale e il suo ambiente
 - c) I rapporti sociali
3. La prospettiva etologica nello studio del comportamento umano.

Bibliografia per l'esame:

1. P.KLOPPER e J.P. HAILMAN - An Introduction to animal behaviour Prentice-Hall, New Jersey, 1967, cap. 1 e 2
K.LORENZ - Evoluzione e modificazione del comportamento, Boringhieri, Torino, 1971
M. ZANFORLIN - Tecniche di ricerca sul comportamento animale, Boringhieri, Torino, 1974
2. A.MANNING - Il Comportamento animale, Boringhieri, Torino, 1972
J.van UEXKULL - Ambiente e comportamento, Il Saggiatore, Milano 1967
N. TINBERGEN - Il comportamento sociale degli animali, Einaudi, Torino, 1962

consigliato:

- P.R.MARLER e W.J.HAMILTON - Mechanisms of animal behaviour, J.Wiley and Sons, New York, 1967
N. TINBERGEN - The study of instinct, Oxford University Press, Londra, 1952
3. D.MORRIS - La scimmia nuda, Bompiani
D.MAINARDI - L'animale culturale, Rizzoli, Milano, 1974
I.EIBL-EIBESFELDT - Ethology, Holt, Rineart e Winston, New York, 1970, solo cap. 18

consigliato:

- N.B.BLURTON JONES ed. - Ethological studies of child Behaviour, Cambridge Univ. Press, 1972

PSICOLINGUISTICA

(Prof. Paolo Legrenzi)

Programma del corso:

1. Problemi posti dall'approccio scientifico ai fenomeni linguistici
2. Capacità linguistica secondo l'approccio rigorosamente comportamentista: Bloomfield
3. Skinner e Staats
4. La critica di Chomsky a Skinner
5. Il modello classico di Chomsky 1957-1965
6. Cenni sulla psicolinguistica post-chomskiana
7. Rapporti tra pensiero e linguaggio:
 - a) lo studio dei concetti e le teorie del significato
 - b) linguaggio e cultura: Sapir e Whorf
 - c) la comprensione ed il ricordo del discorso
 - h) il modello di Parisi e Castelfranchi sulla comprensione ed il ricordo di frasi e discorsi.

Bibliografia per l'esame:

Lo studente non frequentante potrà prepararsi per l'esame approfondendo i primi sei punti del programma oppure il settimo punto. Nel primo caso sosterrà l'esame con il seguente testo:

LEGRENZI, P. - Forma e contenuto dei processi cognitivi, Il Mulino Bologna, 1975 (in particolare la quarta ed ultima parte, quella in cui si tratta il linguaggio ed il superamento del modello classico di Chomsky).

Se invece l'interesse è maggiormente rivolto alle operazioni cognitive fatte sul linguaggio e, più in generale, ai rapporti tra linguaggio, pensiero e cultura, si consiglia la preparazione sul seguente testo:

LEGRENZI, P. - Linguaggio e pensiero, in G. Kanizsa, P. Legrenzi, P. Meazzini: I processi cognitivi, Il Mulino, Bologna dicembre 1975.

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Antropologia culturale (prof. Gualtiero Harrison)
 Neurofisiologia (prof. Clementina Cessi)
 Neuropsichiatria infantile (prof. Antonio Condini)
 Psicologia clinica (prof. Giorgio Ferlini)
 Psicologia della percezione (prof. Mario Zanforlin)
 Psicologia del lavoro (prof. Vincenzo Mayer)
 Storia della psicologia (prof. Paolo Bozzi)

Suddivisione in semestri

Prof. Harrison	(1° semestre)
Prof. Cessi	(1° semestre)
Prof. Condini	(2° semestre)
Prof. Ferlini	(2° semestre)
Prof. Zanforlin	(2° semestre)
Prof. Mayer	(2° semestre)
Prof. Bozzi	(2° semestre)

Si rende noto che la Facoltà ha proposto di istituire, accanto agli insegnamenti sopra indicati anche i seguenti corsi serali:

Criminologia	prof. Mario Marigo
Psichiatria	prof. Simona Taccani
Psicologia clinica	prof. Filippo Noto Campanella
Psicologia del lavoro	prof. Marcello Novaga

Qualora la proposta avanzata venga accolta, questi corsi di lezioni funzioneranno tutti durante il secondo semestre. I relativi programmi verranno resi noti in seguito.

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARIANTROPOLOGIA CULTURALE

(Prof. Gualtiero Harrison)

1° semestre

Programma del corsoA. Parte introduttiva:

- 1) Alcune definizioni del campo della ricerca antropologica
- 2) Il concetto di cultura
- 3) La trasmissione della cultura e i processi inculturativi

B. Parte monografica: Le ricerche psico-antropologiche

- 1) Gli studi sui caratteri nazionali e il metodo descrittivo per l'individuazione delle configurazioni culturali
- 2) I rapporti tra psicoanalisi e antropologia e la fondazione di una antropologia psicoanalitica
- 3) Nuove metodologie nelle ricerche di "cultura e personalità"

Bibliografia per l'esamePer la parte introduttiva:

- M. CALLARI-GALLI, Gli altri noi, Ghisoni.
 M. CALLARI-GALLI e G. HARRISON, La danza degli orsi, Sciascia.
 J. COPANS, Antropologia culturale, Sansoni.
 G. HARRISON, Chi fabbrica la polvere per il fucile ha il potere, Ghisoni.
 C. LEVI-STRAUSS, Razza e Storia e altri studi di antropologia, Einaudi.
 R. LINTON, Lo studio dell'uomo, Il Mulino.
 M. MEAD-M. WOLFENSTEIN, Il mondo del fanciullo, Comunità.
 P. ROSSI, Il concetto di cultura, Einaudi.
 L. WHITE, La scienza della cultura, Sansoni.

Per la parte monografica:

- R. BENEDICT, Modelli di cultura, Feltrinelli.
 M. HARRIS, L'evoluzione del pensiero antropologico, Il Mulino.
 cap. XV-XVI-XVII.
 A. KARDINER, L'individuo e la sua società, Bompiani.
 A. KARDINER, Le frontiere psicologiche della società, Il Mulino.
 A. KARDINER-PREBLE, Lo studio dell'uomo, Bompiani.
 F. LAPLANTINE, L'etnopsichiatria, Tattilo.
 B. MALINOWSKI, Sesso e repressione sessuale tra i selvaggi, Boringhieri.
 M. MEAD, Crescita di una comunità primitiva, Bompiani.
 M. MEAD, L'adolescente in una società primitiva, Ed. Universitaria.
 M. MEAD, Maschio e Femmina, Il Saggiatore.
 M. MEAD, Sesso e temperamento in tre società primitive, Il Saggiatore.

Gli studenti devono scegliere due testi per la parte introduttiva e due testi per la parte monografica della bibliografia consigliata.

Esercitazioni

Durante l'anno saranno organizzati seminari su:

- a - La scuola americana di cultura e personalità
- b - I rapporti tra Antropologia culturale e psicoanalisi
- c - Processi di socializzazione e modelli inculturativi in situazioni di trasformazione culturale.

Nel secondo semestre sarà organizzato un gruppo di ricerca sul rapporto tra malattia mentale e modelli culturali di integrazione e di esclusione nel territorio veneto.

NEUROFISIOLOGIA

(Prof. Clementina Cessi)

I° semestre

Il corso ha carattere istituzionale.

Programma del corso:

- Il neurone come unità funzionale; metodi di indagine; metabolismo.
- La glia: origine embriologica; significato funzionale; metabolismo.
- Conduzione nell'assone, nel soma, nei dendriti.
- Sinapsi: il problema della loro formazione; significato delle macro molecole; caratteristiche della trasmissione sinaptica.
- Cenni di anatomia funzionale: aree cerebrali; localizzazioni classiche; il problema delle localizzazioni e delle lesioni corticali e sottocorticali.
- Biopotenziali cerebrali: elettroencefalogramma e suoi ritmi; metodi di analisi ed elaborazione del tracciato EEGrafico; potenziali evocati: loro significato funzionale.
- Fenomeni elettrici dei recettori e delle fibre sensitive; vie classiche della sensibilità e loro proiezioni corticali e sottocorticali, sensibilità tattile, termica, dolorosa, cinestesica, gustativa, visiva, uditiva.
- Recettori e vie vestibolari: loro rapporti con la formazione reticolare e il midollo spinale; riflessi spinali.
- Controllo motorio: postura; locomozione.
- Cervelletto: sua organizzazione funzionale; rapporti con la formazione reticolare, la corteccia, il midollo spinale.
- Formazione reticolare inibitoria e facilitatoria; sua funzione nei riflessi condizionati e incondizionati, nel sonno e nell'apprendimento.
- Sistema limbico e i suoi rapporti con la sostanza reticolare, l'ipotalamo e la corteccia.
- Ipotalamo e regolazione delle funzioni vegetative e ormonali.
- Riflessi condizionati, motivazione, memoria, apprendimento.

Bibliografia per l'esame

A scelta uno dei seguenti testi:

- MORIN C. Physiologie du Système nerveux central, Ed. Masson, Paris, 1971.
- MOUNTCASTLE V.B., Trattato di Fisiologia Medica, vol. II, Piccin, 1974.
- EZAGUIRRE C. FIDONE J.S., Physiology of the nervous System, Year Book Medical Publisher, Chicago, 1975.

Per consultazione vedi inoltre:

- DELMAS A., Vie e centri nervosi, Ed. Masson-UTET.
- CARPENTER M.B., Neuroanatomia, Ed. Piccin, 1975.
- HYDEN H., The Neuron, Elsevier Publ. Comp. 1967.
- PAPPAS G.D. PURPURA D.P., Structure and Function of Synapses, Raven Press, 1972.
- SANTINI M. Golgi Centennial Symposium, Raven Press 1975.
- AKERT K. WASER P.G. Mechanism of Sinaptic Transmission, Progress in Brain Research, N. 31, 1969.
- ECCLES J.C., The Understanding of the Brain, McGraw-Hill Comp. 1973.
- MONNIER M., Function of the nervous System, vol. 2°, Motor and Psychomotor Function, Elsevier Publ. 1970.
- MARTINI L. MOTTA M. FRASCHINI F., The Hypothalamus Academic Press, 1970.
- KUFPLER S.W. NICHOLLS J.C. The Physiology of Neuroglial Cells, Ergebnisse der Physiologie Vol. 57, 1966, pag. 1.
- JOUVET M. The Role of Monoamines and Acetylcholine-containing Neurones in the Regulation of the Sleep, Ergebnisse der Physiologie, Vol. 64, pag. 166, 1972.
- RUSINOV V.S. The Dominant Focus, Consultants Bureau, 1973.
- ANOKHIN K. PETER, Biology and Neurophysiology of the Conditioned Reflex and its Role in Adaptive Behavior, Pergamon Press, 1974.
- ECCLES C.J. ITO M. SZENTAGOTHAJ J. The Cerebellum as a Neuronal Machine, Springer Ver. 1967.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

(Prof. Antonio Condini)

2° semestre

Programma del corso

- Generalità sulla Neuropsichiatria Infantile. L'èquipe medico-psicopedagogica.
- Psichiatria Infantile e Pediatria: le malattie somatiche dell'infanzia e i problemi emotivi ad esse collegati.
- La genesi del rapporto oggettuale e la carenza di cure materne in relazione a situazioni particolari: ospedalismo, separazione dalla madre, molteplicità di figure materne, madri che lavorano.....
- Turbe della sfera alimentare: anoressia, obesità, polidipsia, aberrazioni alimentari.
- Turbe della sfera motoria. I tics: eziologia, patogenesi, forme cliniche e trattamento.
- Turbe del controllo sfinteriale. Euresi ed encopresi: significato del sintoma e trattamento.
- Turbe del linguaggio: balbuzie, turbe da deficit/dell'udito, lesioni cerebrali e linguaggio. Turbe del linguaggio scritto.
- Turbe dello sviluppo dello schema corporeo: le agnosie, le aprassie, le rappresentazioni del movimento ecc.
- Turbe dello sviluppo sessuale: immagine di sé e sessualità.
- Le nevrosi infantili.
- Le psicosi infantili.
- Turbe psicosomatiche infantili.
- Le depressioni infantili.
- Problemi psicopatologici dell'età scolare.
- Il bambino fisicamente ammalato e gli handicaps fisici. Nozione di handicap fisico e personalità dell'ammalato. Il bambino sordomuto, cieco, spastico.
- Cenni sulla psicopatologia dell'adolescenza. Adolescenza e fuga, tentativo di suicidio, comportamento tossicomano.

Bibliografia per l'esame:

S. LEOVICI, M. SOUDE' La conoscenza del bambino e la psicoanalisi
Feltrinelli Milano, 1972.

- J. DE AJURIAGUERRA, Manuel de psychiatrie de l'enfant, Masson, Paris 1974.
- M. DE NEGRI, Lezioni integrative di neuropsichiatria infantile, Piccin Padova, 1971 (solo psichiatria).
- KANNER, Psichiatria infantile, Piccin, Padova, 1969.
- AA.VV., Dispense di Neuropsichiatria infantile n. 4, 1971, Ist. "Stella Maris" Calambrone - Pisa.

Nota Bene: Data la difficoltà a reperire testi di Neuropsichiatria Infantile che siano significativi per un corso di laurea in Psicologia, i testi sopraindicati non esauriscono la materia e possono essere trovati dagli studenti di psicologia insufficienti ed oscuri.
Se nel corso dell'anno si verificheranno le condizioni per poter preparare delle dispense delle lezioni, è intenzione del titolare completare gli argomenti sopraelencati.

Il Professore riceve gli studenti al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 in Riviera Ponti Romani, 56.

PSICOLOGIA CLINICA
(Prof. Giorgio Maria Ferlini)

2° semestre

Argomento del corso

Il corso comprende una serie di lezioni teoriche sulla psicologia clinica correlate da esempi clinici (illustrazione di singoli casi o di situazioni familiari). Sono programmati quattro seminari a numero chiuso; accordi precisi saranno presi a lezione.

Programma del corso

1. Significato e limiti della psicologia clinica
2. Tecnica del colloquio, ricostruzione anamnestica, tests
3. Nosografia
4. Approccio multidisciplinare; équipe terapeutica
5. Problemi di terapia familiare.

Bibliografia per l'esame

L'esame verterà sugli argomenti trattati a lezione e sulla discussione di due testi da scegliere fra i seguenti. (E' possibile portare altri testi dopo accordo personale con il docente):

- AA.VV., Crimini di pace, Einaudi, Torino, 1975.
 ALBIERO C., Il Dio dei pazzi, Il Gerione, Abano, 1973.
 AA.VV., Cahiers pour l'analyse, Boringhieri, Torino, 1971.
 AA.VV., Psicoterapia: integrazione o liberazione? (in corso di stampa), 1975.
 BASAGLIA F., BASAGLIA ONGARO F., La Maggioranza Deviante, Einaudi, Torino, 1971.
 CASTEL R., Lo psicoanalisi: psicoanalisi e potere, Einaudi, Torino, 1975.
 COOPER D., Morte della famiglia, Einaudi, Torino, 1968.
 COOPER D., Dialettica della liberazione, Einaudi, Torino, 1968.
 FOUCAULT, M., Maladie mentale et Psychologie, P.U.F., Paris, 1966.
 FODRAINE J., Chi è di legno?, Mondadori, Milano, 1975.
 GOFFMAN E., Asylums, Einaudi, Torino, 1969.
 LAI G., Gruppi di apprendimento, Boringhieri, Torino, 1973.
 EKSTEIN R., WALLERSTEIN R.S., Insegnamento e apprendimento della psicoterapia, Boringhieri, Torino, 1973.
 LAING R.D., L'io diviso, Einaudi, Torino, 1969.

- LAING R.D., Esterson A., Normalità e patologia della famiglia, Einaudi, Torino, 1970.
 LIDZ T., Famiglia e origine della schizofrenia, Sansoni, Firenze, 1975.
 MORENO M., Psicoterapia e critica sociale, Sansoni, Firenze, 1974.
 ROAZEN P., Freud: Società e Politica, Boringhieri, Torino, 1973.
 SCHATZMAN M., La famiglia che uccide, Feltrinelli, Milano, 1973.
 SELVINI PALAZZOLI M., Paradosso e controparadosso, Feltrinelli, Milano, 1975.
 SZASZ T.S., I manipolatori della pazzia, Feltrinelli, Milano, 1972.
 WATZLAWICK P., Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma, 1971.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

(Prof. Mario Zanforlin)

2° semestre

Programma del corso

1. Problemi generali della percezione
2. La percezione del colore e della chiarezza
3. Fondamenti della percezione della causalità
4. Discussione e sviluppo di ricerche sperimentali

Bibliografia per l'esame

1. K. KOFFKA, Principi di Psicologia della Gestalt, Ed. Boringhieri, capp. 1-5.
2. A. MICHOTTE, La percezione della causalità, Ed. Universitaria, Giunti-Barbera, Firenze, pp. 1-225.
3. Testi ed articoli alcuni dei quali in lingua inglese verranno indicati durante il corso.

Il corso è destinato in modo particolare agli studenti dell'indirizzo sperimentale.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

(Prof. Vincenzo Mayer)

2° semestre

Programma del corso

- Parte A - Breve panoramica dell'evoluzione storica della psicologia del lavoro.
- Presentazione dei principali problemi e tecniche della psicologia del lavoro moderna e contemporanea.
 - Psicologia e Pubblicità. (La trattazione di tale parte resta condizionata dal ritmo con cui sarà possibile procedere nelle parti precedenti, oltre che dagli interessi che potranno emergere fra i partecipanti al corso).
- Parte B - Presentazione delle esperienze e dei risultati dei lavori svolti nel corso dei seminari.
- Presentazione di esperienze concrete da parte di esperti che operano nel mondo dell'industria e della pubblicità.

Seminari

Data la necessità di avere a disposizione un notevole arco di tempo per poter svolgere un'attività serie ed efficace l'organizzazione dei seminari avverrà nel corso del mese di Dicembre (1975), anche se il corso inizierà nel 2° semestre. Pertanto chi intendesse partecipare è pregato di dare la propria adesione quanto prima, al fine di evitare spiacevoli disguidi e ritardi, durante l'orario di ricevimento del docente stesso entro il 30 novembre. I contenuti di ciascun seminario verranno fissati d'accordo con il docente sentite le richieste e gli interessi degli studenti nel corso di alcune riunioni preliminari che si terranno in dicembre. E' prevista, qualora se ne ravvisasse la necessità, anche l'istituzione di seminari autogestiti.

Bibliografia per l'esame

Parte A - McCORMICK e TIFFIN, Psicologia industriale, O.S. Firenze, V° edizione.

oppure

THOMAS W. HARRELL, Psicologia industriale, F. Angeli, Milano.

Parte B - Per chi frequenta un seminario la bibliografia verrà suggerita nel corso del seminario stesso.

- Chi non frequenta un seminario può scegliere uno tra i testi consigliati nei seguenti punti:

1. GELLERMAN, Motivazioni e produttività del lavoro, Etas-Kompass, Milano.
2. A. ZALEZNIK e Altri, Motivazioni, produttività e soddisfazioni nel lavoro, Il Mulino, Bologna.
3. A. OMBREDANE-J.M. FAVERGE, Analisi del lavoro e teoria dell'informazione, I.S.P.E.R., Torino e M. de MONTMOLLIN, Nuove prospettive nello studio del lavoro, I.S.P.E.R., Torino.
4. I.S.E.O., La valutazione del personale, Enciclopedia di direzione ed organizzazione aziendale, sez. V^a, vol. XXVII, F. Angeli, Milano.
5. DUNNETTE, La psicologia nella selezione del personale, F. Angeli, Milano.
6. A. ZERILLI, Reclutamento, selezione e accoglimento del personale, (Enciclopedia di direzione ed organizzazione aziendale, sez. V^a, vol. XXV), F. Angeli, Milano.
7. E.H. SCHEIN, La psicologia industriale nella società moderna, A. Martello, Milano.
8. J. CAPLES, Metodi pubblicitari di successo, F. Angeli, Milano.
9. B. HANSEN, Il work sampling, F. Angeli, Milano.
10. CHIAROMONTE F., Nuove forme di organizzazione del lavoro, Job enrichment-Job enlargement-Job rotation con esempi di applicazione in imprese americane, F. Angeli, Milano.
11. Chi desiderasse portare in alternativa ai testi indicati per la parte B altre monografie riguardanti problemi del mondo del lavoro è libero di farlo previo accordo con il docente.

Nota Bene: L'esame si svolgerà in due parti:

1^a parte - Prova orale

Tale prova consiste nella discussione degli argomenti contenuti nel testo scelto dal candidato per la parte A del programma.

2^a parte - Prova orale

Tale prova consiste in colloquio sui testi scelti dal candidato tra quelli consigliati per la parte B o sul lavoro svolto nel corso del seminario. Per poter sostenere la parte B è necessario aver superato la parte A.

STORIA DELLA PSICOLOGIA
(Prof. Paolo Bozzi)

(2° semestre)

Programma del corso

Dalla crisi dell'elementarismo alla seconda guerra mondiale:

- Stumpf, Brentano, Mach, James
- Freud e la cultura viennese del suo tempo
- I presupposti culturali del comportamentismo
- I presupposti culturali della Gestaltheorie
- Il comportamentismo da Watson a Hull
- Fenomenologia e Gestaltheorie
- L'esodo dei gestaltisti in America, e l'incontro fra comportamentismo e Gestalttheorie, il caso Brunswik; il caso di Lewin
- Il posto del valore in un mondo di fatti, la critica di Kohler al dualismo.

Bibliografia per l'esame:

I libri di testo verranno concordati con i singoli gruppi di studenti nel corso delle prime lezioni.

Gli studenti che non possono frequentare porteranno all'esame il seguente programma:

- THOMSON, R. - Storia della Psicologia, Boringhieri
(oppure l'analogo testo di O'Neill, ed. Il Mulino)
- MACH, E. - Analisi delle sensazioni, La Nuova Italia
- JAMES, W. - Breve corso di Psicologia, Universitaria
- KOHLER, W. - Il posto del valore in un mondo di fatti, Universitaria

CRIMINOLOGIA
(Prof. Mario Marigo)

2° semestre

Il programma verrà comunicato in seguito.

PSICHIATRIA
(Prof. Simona Taccani)

2° semestre

Il programma verrà pubblicato in seguito.

PSICOLOGIA CLINICA

(prof. Filippo Noto Campanella)

2° semestre

Il programma verrà pubblicato in seguito.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

(Prof. Marcello Novaga)

2° semestre.

Il programma verrà comunicato in seguito.